

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 31 LUGLIO 2003

N. 86

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2003, n. 1031

Terme di Castelnuovo site nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) - Accredimento provvisorio (art. 8 quater, co. 7 D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni).

Pag. 8666

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTO-RATO FORESTE 17 luglio 2003, n. 42

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario I "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 -

Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura ed approvazione della graduatoria definitiva, indicata con la lettera A), dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 8670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 luglio 2003, n. 609

POR Puglia 2000/2006 - Asse VI "Sistemi di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Anno 2003 - Approvazione graduatoria definitiva dei progetti c/o domande di conferma inviate entro il 31/05/02, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 8673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 luglio 2003, n. 610

POR Puglia 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 - Strade rurali - Anno 2003 - Approvazione elenco definitivo dei progetti c/o domande di conferma inviate entro il

31.05.02, con esito di istruttoria sfavorevole e da archiviare.

Pag. 8683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 21 luglio 2003, n. 294

Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località "Cozze" del comune di Mola di Bari di pertinenza della ASL BA/4 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta pubblicazione.

Pag. 8687

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 18 marzo 2003, n. 9

Indennità d'esproprio.

Pag. 8688

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

DECRETO 18 luglio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

Pag. 8689

COMUNE DI CANDELA (Foggia)

DELIBERA C.C. 11 febbraio 2003, n. 5

Approvazione ampliamento PIP.

Pag. 8689

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

DELIBERA C.C. 29 maggio 2003, n. 20

Approvazione piano urbanistico maglia D3.2 di PUG.

Pag. 8699

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

DELIBERA C.C. 29 maggio 2003, n. 21

Approvazione piano lottizzazione maglie C3.7 e ASR.4 di PRG.

Pag. 8700

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 28 maggio 2003, n. 916

Indennità d'esproprio.

Pag. 8701

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 29 maggio 2003, n. 917

Indennità d'esproprio.

Pag. 8704

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 29 maggio 2003, n. 918

Indennità d'esproprio.

Pag. 8704

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 9 giugno 2003, n. 919

Indennità d'esproprio.

Pag. 8705

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 9 giugno 2003, n. 920

Indennità d'esproprio.

Pag. 8706

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 9 giugno 2003, n. 921

Esproprio.

Pag. 8707

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 10 giugno 2003, n. 927

Indennità d'esproprio.

Pag. 8708

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 10 giugno 2003, n. 928

Indennità d'esproprio.

Pag. 8709

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)

DELIBERA C.C. 30 giugno 2003, n. 88

Approvazione variante P.P. comparto Nord zona Ca.

Pag. 8711

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

DECRETO 7 luglio 2003, n. 288

Esproprio.

Pag. 8711

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Concorso di progettazione nuova sede Consiglio regionale. Avviso di ritiro progetti.

Pag. 8714

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate da Settembre 2001 a Febbraio 2002.

Pag. 8714

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA3 BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevate a Marzo 2002.

Pag. 8721

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Avviso pubblico per iscrizione all'Albo on-line dei fornitori ospedalieri.

Pag. 8727

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 8727

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.

Pag. 8734

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.

Pag. 8739

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
FOGGIA

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 8740

COMUNE DI LEQUILE (Lecce)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore diret-
tivo amministrativo.**

Pag. 8741

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara assunzione mutuo quindicennale.

Pag. 8742

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara affidamento servizi di valutazione indi-
pendente intermedia Piano di Sviluppo rurale
2000-2006 della Puglia.**

Pag. 8742

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara lavori ampliamento impianto climatiz-
zazione sede Presidenza G.R.**

Pag. 8743

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori Cittadella della ricerca.

Pag. 8745

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di trasferimento dell'Albo pretorio.

Pag. 8752

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

Avviso di gara servizio assistenza domiciliare.

Pag. 8752

COMUNE DI FOGGIA

**Avviso di gara servizio mensa scuole materne ed ele-
mentari.**

Pag. 8753

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori tangenziale.

Pag. 8757

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori Università III L.F.

Pag. 8757

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione ex
poliambulatorio.**

Pag. 8757

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

**Avviso di istituzione sistema qualificazione delle
imprese concorrenti alle gare servizi TPL.**

Pag. 8758

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)

Avviso di deposito variante Piano di L. Tursi.

Pag. 8758

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione piazza
Madonna delle Grazie.**

Pag. 8759

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Avviso di deposito progetto in variante al P. di F.

Pag. 8759

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

**Avviso di gara lavori ampliamento Palazzo di Giu-
stizia.**

Pag. 8759

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione scuola
materna.**

Pag. 8760

I.A.C.P. LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione alloggi
ERP in Tricase.**

Pag. 8761

POLITECNICO DI BARI

**Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione fab-
bricati ex siderurgica Scianatico.**

Pag. 8761

POLITECNICO DI BARI

**Avviso di gara appalto fornitura sistema videosorve-
glianza.**

Pag. 8762

AVVISI

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA POTENZA
**Piano stralcio tutela rischio, idrogeologico. Aggiorn-
amento annuale 2003.**

Pag. 8762

ENIPOWER TRASMISSIONE SAN DONATO MILA-
NESE

Decreto Ministero Ambiente 24 giugno 2003, n. 327

Pag. 8771

CAVA DUE MARM STATTE (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 8773

ENEL BARI

**Avviso di modifica opzione tariffaria vendita BIO-
RARIA BT.**

Pag. 8774

MEDICA SUD BARI

**Avviso di approvazione con modifica progetto V.I.A.
per costruzione complesso turistico.**

Pag. 8774

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2003, n. 1031.

Terme di Castelnuovo site nel Comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) - Accreditalamento provvisorio (art. 8 quater, co. 7 D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni).

L'Assessore alla Sanità relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal competente Ufficio n. 2, confermate dal Dirigente dello stesso, dal Dirigente del Settore e dal Direttore Generale dell'ARES, giusto parere favorevole espresso dall'Agenda Regionale Sanitaria con nota n. 1767 del 14 aprile 2003, riferisce quanto segue:

Inquadramento

Con la Deliberazione 22 Luglio 1997, n.4467, la Giunta Regionale ha approvato il documento recante gli indirizzi interregionali per la regolamentazione dei rapporti con le Aziende Termali disciplinando in particolare le modalità (All. A/4 sub 1 e sub 2) ed i requisiti minimi di accreditalamento, nonché i criteri per l'attribuzione dei livelli tariffari differenziati (allegati A/1,A/2,A/3).

In detto atto, la Giunta Regionale ha deliberato che l'accreditalamento possa avvenire a favore delle Aziende Termali debitamente autorizzate ed in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dalla vigente legislazione per l'esercizio delle attività sanitarie che assicurino tramite il possesso di ulteriori requisiti e standards una adeguata qualità delle specifiche e particolari prestazioni erogate.

I requisiti previsti sono quelli strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private di cui al DPR 14/1/97 e gli ulteriori requisiti e standard di qualità sono quelli previsti dalla suddetta DGR n.4467/97 ed in particolare dall'Allegato A1) della stessa;

Al riguardo, E sig. Nicola Caccavelli, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Società a r.l. "Fonte la Cavallina - TERME DI CASTELNUOVO" ha chiesto, come da formale documentazione in atti, l'ammissione all'accreditalamento per l'erogazione delle prestazioni termali per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

Visti:

- l' Art. 36 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l' Art. 1 della L. n.323/00 che promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio idrotermale anche ai fini dello sviluppo turistico dei territori termali;
- il punto 1.A, 2. lett. 1 (assistenza distrettuale) dell'Allegato 1) del DPCM 29 novembre 2001 di Definizione dei livelli essenziali di assistenza;
- il DM. 15.12.1994, così come confermato dal DM. 22 marzo 2001, indicante l'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali per la cui valutazione di efficacia della terapia l'azienda accreditalanda deve effettuare studi secondo le linee guida indicate all'art. 2.
- la determinazione del Dirigente del Settore Industria dell'Assessorato Industria Commercio ed Artigianato n. 118 del 7 novembre 2000, con cui per quanto previsto dalla LR. n. 44/75, è stata conferita alla società Fonte la Cavallina s. r. l. con sede in Gallarate (Va) e stabilimento sito alla Contrada Crocella nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), la concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale denominata "La Cavallina ".
- i Decreti dirigenziali n. 3395 del 27 luglio 2001, n. 3406 del 17 gennaio 2002 e n. 3407 del 17 gennaio 2002, previa acquisizione del parere del Consiglio Superiore di Sanità, con cui il Ministero della Salute ha riconosciuto le proprietà terapeutiche dell'acqua minerale La Cavallina, sgorgante nell'ambito dell'omonima concessione mineraria per la terapia inalatoria, per la balneofangoterapia e per la terapia idropinica.
- la Deliberazione n. 822/02, con cui la Giunta Regionale ha concesso alla predetta Società Fonte La Cavallina a r.l. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'impianto termale denominato "TERME DI CASTELNUOVO" per praticare la terapia inalatoria, la balneofangoterapia e la terapia idropinica di cui ai citati Decreti dirigen-

ziali nn. 3395/2001, 3406/2002 e 3407/2002 del Ministero della Salute.

Atteso che:

- nell'anno 2001, la mobilità passiva extraregionale per tale tipo di prestazioni, a quanto si avuto modo di rilevare dal modello H 2001, evidenzia valori sostanzialmente sovrapposti (Euro 2.669.050,00) a quelli rilevati nel 1999, con la conseguente considerazione che, se il flusso verso strutture di assistenza termale esterne alla regione è rimasto costante, analogamente vi è da dire per quello che dalle altre regioni si orienta verso la Puglia;
- nella Deliberazione di Giunta Regionale 27 Dicembre 1999, n.1832, in materia di cure termali, si provvedeva alla ridefinizione delle tariffe di riferimento da adottarsi per la remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture termali transitoriamente accreditate della Regione, recependo quelle allegare all'Accordo 29.3.99 siglato a Padova tra Regioni e le Associazioni di Categoria;
- in detta deliberazione, sempre in materia termale, si precisava che già con la DGR 1003/99 si era provveduto: a definire i tetti regionali di spesa in materia di prestazioni termali, indicandosi in quella sede che per quelle erogate a favore di residenti di altre regioni, suscettibili di compensazione nell'ambito dei flussi di mobilità interregionale, non sussistevano limiti di remunerazione, con ciò intendendosi favorire esplicitamente anche il c.d. "turismo termale";
- nella deliberazione 15 Luglio 1999, n.1003:
 - (a) si fornivano indicazioni alle Aziende USL territorialmente competenti affinché provvedessero a concordare con le strutture termali pugliesi transitoriamente accreditate, con i Medici di Base e gli altri soggetti interessati le azioni ritenute più adeguate al fine di favorire i flussi attivi di domanda di prestazioni termali, riducendo per quanto possibile i livelli di mobilità passiva dei Cittadini pugliesi verso altre regioni.
 - (b) si rilevava la opportunità di favorire l'attuazione di interventi di assistenza termale quale fonte aggiuntiva di reddito per l'economia regionale anche per gli effetti economici indotti, ad esempio, dalla "residenzialità" alberghiera e turistica dei soggetti in terapia, di

frequente accompagnati da loro familiari.

- con tali atti di indirizzo, la Giunta Regionale ha, in altre parole, inteso porre l'attenzione sulla opportunità, da una parte, di meglio valorizzare le fonti terapeutiche naturali presenti nella regione e, dall'altra, attraverso l'impiego delle stesse quale ulteriore fattore di attrazione, di indurre una più elevata fruizione ed impiego dei potenziali di offerta turistica ed alberghiera presenti in Puglia.

Tutto ciò premesso:

- considerato che le Terme di Castelnuovo della Daunia potrebbero ridurre il predetto saldo passivo di mobilità ed in ogni caso servire un vasto bacino di utenza comprendente non soltanto il Subappennino Dauno, ma anche le regioni contermini del Molise della Campania e della Basilicata, costituendo conseguentemente una occasione di sviluppo per la Comunità Montana del Sub Appennino Dauno, in sinergia con ulteriori azioni di offerta turistica del territorio previste dal progetto "Parco della Salute", trasmesso dal Sindaco di Castelnuovo alle Autorità regionali, come da documentazione in atti;
- richiamato per la disciplina dell'istituto dell'accreditamento provvisorio quanto previsto dal co.7 dell'Art. 8- quater del D.Lgs 502/92, così come modificato dal D.Lgs 229/99 e, circa il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, le disposizioni di cui al DPR 14/1/97 e gli ulteriori requisiti e standards di qualità previsti per le prestazioni termali dalla DGR n.4467/97 ed in particolare dall'Allegato A1) della stessa;
- tenuto conto che, a norma dell'art. 8-quater, co.2 del D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del suddetto decreto legislativo;
- si ritiene:
 - (a) di proporre alla Giunta Regionale, in via provvisoria, in applicazione di quanto sopra, l'accreditamento della Società a r.l. Fonte La Cavallina, con sede legale in Gallarate (Varese) e dello stabilimento in capo alla

stessa sito alla contrada Crocella nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, per l'erogazione con oneri a carico del SSN delle seguenti prestazioni termali:

- terapia inalatoria,
- balneofangoterapia;
- terapia idropinica,

(b) di precisare che l'accreditamento provvisorio de quo:

- è concesso per la sola erogazione delle suddette prestazioni termali, con esplicita esclusione di ogni altra prestazione specialistica;
- è concesso per la durata di 18 mesi, a far data dal giorno successivo a quello di adozione del presente provvedimento;
- è subordinato al possesso ed alla sussistenza, da accertarsi a cura del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL FG/3 dei requisiti di cui al DPR 14/1/97 e degli ulteriori requisiti e standards di qualità previsti dalla DGR n.4467/97, in particolare dall'Allegato A1) della stessa;
- in caso di verifica negativa, si intende non concesso con effetto dalla data di approvazione del presente provvedimento;

(c) di precisare che rientra nelle competenze della FG/3, mediante Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL:

- il recepimento degli accertamenti compiuti a cura del Dipartimento di Prevenzione della stessa circa il possesso e la sussistenza dei suddetti requisiti di cui al DPR 14/1/07 ed alla DGR n.4467/97 in capo al Soggetto richiedente;
- l'accertamento in situ di quanto risultante dalla autocertificazione rilasciata dalla Società a r.l. "Fonte La Cavallina" che ha assicurato il possesso dei prescritti requisiti;
- il proporre le tariffe differenziate tra quelle previste dalla DGR 1832/99, da applicarsi per ciascun ciclo di prestazione erogato, con l'indicazione dei punteggi raggiunti., in relazione al conseguimento dei predeterminati punteggi indicati su cinque livelli di classificazione, nell'allegato "A3" alla predetta DGR. n. 4467/97.
- il registrare la conferma espressa in forma scritta da parte del Soggetto provvisoriamente accreditato circa la propria accetta-

zione ed impegno al pieno rispetto delle procedure che regolamentano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e con le Aziende USL (requisiti per l'accettazione dei pazienti, procedure di fatturazione, debiti informativi ed informatici, accordi contrattuali, etc).

(d) di precisare, infine, che la concessione dell'accreditamento provvisorio non dà luogo a vincolo per la definizione dell'accordo contrattuale e non costituisce autorizzazione a maggiore spesa rispetto alle disponibilità finanziarie derivanti dalle assegnazioni previste per il 2003 a favore dell'Azienda USL FG/3.

COPERTURA FINANZIARIA LR 28/01 e successive modificazioni

A norma dell'Art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n.17, così come modificato dall'Art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n.32, si attesta che "le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni".

Il Dirigente l'Ufficio 2
Lucia Buonamico

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, lettera f., della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore alla Sanità;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 2, dal Dirigente del Settore Sanità e dal Direttore Generale dell'ARES;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che la narrativa, che qui si intende richiamata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di richiamare per la disciplina dell'istituto dell'accreditamento provvisorio, quanto previsto dal co.7 dell'Art. 8- quater del D.Lgs 502/92, così come modificato dal D.Lgs 229/99 e, circa il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, le disposizioni di cui al DPR 14/1/97 nonché gli ulteriori requisiti e standards di qualità previsti per le prestazioni termali dalla DGR n.4467/97 ed in particolare dall'Allegato Al) della stessa;
3. di disporre, per quanto previsto al precedente punto 2) e nella parte motiva, l'accreditamento provvisorio della Società a r.l. Fonte La Cavallina, con sede legale in Gallarate (Varese) e dello stabilimento termale denominato "TERME DI CASTELNUOVO" sito alla contrada Crocella nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, che l'accreditamento provvisorio, con esplicita esclusione di ogni altra prestazione specialistica:
 - a) è concesso per la erogazione, con oneri a carico dei SSN, delle seguenti prestazioni termali:
 - terapia, inalatoria,
 - balneofangoterapia;
 - terapia idropinica,
 - b) è concesso per la durata di 18 mesi, a far data dal giorno successivo a quello di adozione del presente provvedimento;
 - c) è subordinato al possesso ed alla sussistenza, da accertarsi a cura del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL FG/3 dei requisiti di cui al DPR 14/1/97 e degli ulteriori requisiti e standards di qualità previsti dalla DGR n.4467/97,in particolare dall'Allegato Al.) della stessa;
 - d) in caso di verifica negativa dei suddetti requisiti, si intende non concesso con effetto dalla data di approvazione del presente provvedimento;
4. di disporre che rientra nelle competenze della Azienda USL FG/3, mediante Deliberazione del Direttore Generale della stessa:
 - a) il recepimento degli accertamenti compiuti a cura del Dipartimento di Prevenzione della stessa circa il possesso e la sussistenza dei suddetti requisiti di cui al DPR 14/1/97 ed alla DGR n.4467/97 in capo al Soggetto richiedente;
 - b) l'accertamento in situ di quanto risultante dalla autocertificazione rilasciata dalla Società a r.l. "Fonte La Cavallina" che ha assicurato il possesso dei prescritti requisiti;
 - c) proporre le tariffe differenziate da applicarsi per ciascun ciclo di prestazione erogato, con l'indicazione dei punteggi raggiunti, in relazione al conseguimento dei predeterminati punteggi indicati su cinque livelli di classificazione, nell'allegato "A3" alla predetta DGR. n. 4467/97.
 - d) registrare la conferma espressa in forma scritta da parte del Soggetto interessato circa la propria accettazione ed impegno al pieno rispetto delle procedure che regolamentano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e le Aziende USL (requisiti per l'accettazione dei pazienti, procedure di fatturazione, debiti informativi ed informatici, accordi contrattuali).
5. di precisare, a norma dell'Art. 8 quater, co.2 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni; che la concessione dell'accreditamento provvisorio non da luogo a vincolo per la definizione dell'accordo contrattuale e non costituisce autorizzazione a maggiore spesa rispetto alle disponibilità finanziarie derivanti dalle assegnazioni previste per il 2003 a favore dell'Azienda USL FG/3.
6. di stabilire che la presente deliberazione a cura dell'Assessorato alla Sanità sia notificata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3, al Direttore Generale dell'ARES ed al Legale Rappresentante della Società a r.l. Fonte La Cavallina per i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
7. di dare mandato al Dirigente del Settore di trasmettere copia della presente deliberazione alle altre Aziende USL della Regione e di provvedere ai consequenziali adempimenti verso il

Ministero della Salute, disponendosi altresì alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP nei modi e termini di rito;

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 17 luglio 2003, n. 42

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 - Asse prioritario I "Risorse naturali" - FEOGA - Misura 1.4 Azione B) - annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Misura ed approvazione della graduatoria definitiva, indicata con la lettera A), dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003 addì 17 del mese di giugno nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, sito in Bari, alla Via Corigliano, n. 1

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000 ;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 del 11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001 ;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale ;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 22 del 17 agosto 2001 esecutiva con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande della Misura 1.4. Azione B) "Sistemazioni agrarie e idrau-

lico -forestali estensive per al difesa del suolo", pubblicato nel B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001 ;

PRESO ATTO che il bando, pubblicato sul bollettino n. 135 del 05/09/2001 prevede "Per gli Enti richiedenti che garantiranno la partecipazione finanziaria, così come disposto dall'art.37 della legge regionale sui POR sarà attribuito un bonus di punteggio di 3 punti per ogni 10.000 Euro in più rispetto all'aiuto massimo erogabile";

RILEVATO che nel medesimo bando l'aiuto massimo erogabile è stabilito in euro 200.000,00;

VISTA la determina dirigenziale n. 54 del 16/09/2002, esecutiva, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'annualità 2003 ed a valere sulle risorse finanziarie recate dal bilancio per l'anno finanziario 2003;

PRESO ATTO della nota n. 28/4492/1862 del 19/06/2003 che precisa come nella citata graduatoria sia stata erroneamente attribuita la premialità di punteggio ai progetti presentati dai Comuni di Noicattaro (BA), Rignano Garganico (FG) e Taranto, i quali, invece, non possono beneficiare di tale bonus in quanto i rispettivi progetti sono di importo inferiore agli euro 200.000,00 (in particolare, il Comune di Noicattaro ha chiesto di accedere al contributo in conto capitale sulla spesa di euro 147.709,39 in quanto per le restanti spese previste in progetto, pari ad euro 172.400,00, peraltro non ammissibili a finanziamento trattandosi di indennità espro - asservative, non è stato richiesto alcun finanziamento e sono state assunte a carico del Comune stesso);

VISTA la determina dirigenziale n. 55 del 16/09/2002, esecutiva, con la quale è stato approvato l'elenco provvisorio dei progetti non ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'annualità 2003;

RILEVATO che in questo ultimo elenco figurano i Comuni di Morciano di Leuca (LE), Pulsano (TA) e San Pietro Vernotico (BR);

VISTE le note, acquisite agli atti del Settore, con le quali i Comuni medesimi hanno presentato ricorso avverso la non ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati ;

VISTA la nota n. 28/11472/1976 del 09/09/2002 con la quale il Responsabile di Misura ha trasmesso le proprie controdeduzioni sui tre ricorsi presentati avverso le determinazioni adottate con il provvedimento n. 55 del 16/09/2002 ;

RILEVATO :

- che i ricorsi presentati sono stati esaminati ed accolti dalla Struttura Terza per le motivazioni riportate nelle specifiche relazioni istruttorie;
- che con nota n. 28/3237/1587 del 21/05/2003 il Dirigente del Settore Agricoltura ha trasmesso al Responsabile della Misura 1.4 le risultanze dell'istruttoria espletata dalla Struttura Terza sui ricorsi di cui trattasi;

PRESO ATTO della istruttoria espletata dal Responsabile di Misura, nonché dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento, ai fini della predisposizione della graduatoria definitiva, giusta nota n. 28/4492/1862 del 19/06/2003 e confermata con successiva nota n. 28/5369/2117 del 10/07/2003, entrambe acquisite agli atti di questo Settore;

RILEVATO che l'elenco definitivo dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento risulta formulato nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. di P., dalla scheda di Misura e dal Bando di gara e nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza ed è rappresentato dall'allegato A) costituito da un solo foglio che fa parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che le posizioni in graduatoria dei progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative, atteso che le stesse, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, saranno definite, se necessario, prima dell'adozione del provvedimento di finanziamento, previo sorteggio da effettuarsi dal Dirigente del Settore, o delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati, così come previsto dal punto n. 14 della scheda di misura 1.4 del C.di P.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”.

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la L.R. n. 7/97, nonché la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo – quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Struttura Terza sui ricorsi avverso l'elenco provvisorio di cui alla determinazione dirigenziale n. 55 del 16/09/2002 da parte dei Comuni di Marciano Morciano di Leuca (LE), Pulsano (TA) e San Pietro Vernotico (BR);
- di approvare la graduatoria definitiva della Misura 1.4 - azione B “Sistemazioni agrarie e idraulico – forestali estensive per la difesa del suolo”, dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, indicata con la lettera A) relativa all'annualità 2003, allegata al presente provvedimento, di cui fa parte integrante;
- di dichiarare il presente provvedimento atto esecutivo;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato Regionale delle Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

№ d'ordine graduatoria definitiva	ENTE PROPONENTE	IMPORTO (Euro)			Categoria di intervento						Punteggio x Maggiorazione ogni 10.000 Euro	Zona SIC, ZPS, Parco, ecc.	Sostenibilità ambientale	TOTALE	NOTE	
		di progetto	del finanziamento richiesto	del cofinanziamento	A	B	C	D	E	F						
1	Comune Statte	300.000,00	200.000,00	100.000,00				x		4	30	6,8	4,08	44,88	AMMISSIBILE	
2	Comune Pulsano	250.000,00	200.000,00	50.000,00				x		4	15		1,9	20,9	AMMISSIBILE	
3	Comune Carantino	231.286,93	200.000,00	31.286,93				x		4	9		1,3	14,4	AMMISSIBILE	
4	Comune Porto Cesareo	220.000,00	200.000,00	20.000,00				x		4	6	2	1,2	13,2	AMMISSIBILE	
5	Comune Gallipoli	215.000,00	200.000,00	15.000,00				x		4	3	1,4	0,84	9,28	AMMISSIBILE	
6	Comune Morciano di Leuca	220.000,00	196.000,00	24.000,00	x					2	6		0,8	8,8	AMMISSIBILE	
7	Comune Margherita di Savoia	157.654,25	146.618,45	11.035,80				x		4		0,8	0,48	5,28	AMMISSIBILE *	
8	Comune Ugento	200.000,00	200.000,00					x		4		0,8	0,48	5,28	AMMISSIBILE	
9	Comune Taranto	193.806,00	160.239,60	33.566,40				x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE *	
10	Comune San Pietro Vernotico	200.000,00	196.000,00	4.000,00				x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE *	
11	Comune Deliceto	200.000,00	196.000,00	4.000,00				x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE *	
12	Consorzio per la bonifica della Capitanata	200.000,00	200.000,00					x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE	
13	Comune Salve	200.000,00	200.000,00					x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE	
14	Comune Lizzano	191.864,00	178.433,54	13.430,46				x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE *	
15	Comune Maruggio	184.519,00	180.753,30	3.765,70				x		4			0,4	4,4	AMMISSIBILE *	
16	Comune Castelluccio Valmag.	194.576,29	194.576,29					x		2		0,4	0,24	2,64	AMMISSIBILE	
17	Comune Noicattaro	341.000,00	147.709,39	193.290,61	x					2			0,2	2,2	AMMISSIBILE *	
18	Comune Rignano Garganico	199.550,38	175.581,86	23.968,52	x					2			0,2	2,2	AMMISSIBILE *	
19	Comune Roseto Valfortore	54.888,96	54.888,96		x					2			0,2	2,2	AMMISSIBILE	
	TOTALI	3.954.145,81	3.426.801,39	527.344,42												

N.B. A parità di punteggio i progetti asteriscati hanno priorità di finanziamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 luglio 2003, n. 609

POR Puglia 2000/2006 - Asse VI "Sistemi di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Anno 2003 - Approvazione graduatoria definitiva dei progetti c/o domande di conferma inviate entro il 31/05/02, con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003 il giorno 9 del mese di luglio, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08.08.2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23.01.01 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del P.O.R. - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1171/AGR del 23.12.2002, esecutiva, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali, dei progetti e/o domande di conferma, inviate dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, con esito di istrut-

toria favorevole ed ammissibile a finanziamento;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1172/AGR del 23.12.2002, esecutiva, con la quale è stato approvato l'elenco provvisorio - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali, dei progetti e/o domande di conferma, inviate dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, con esito di istruttoria sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare;

VISTE le note, acquisite agli atti dell'Ufficio, con le quali alcuni Enti proponenti hanno presentato controdeduzioni/ricorso avverso le precitate Determine nn. 1171/AGR e 1172/AGR, entrambe del 23.12.2002;

VISTA la nota n. 28/3129 del 26.02.03 con la quale, per gli adempimenti di competenza, sono stati trasmessi al Dirigente del Settore Agricoltura i ricorsi pervenuti e le relative valutazioni avverso gli stessi;

VISTA la nota n. 28/4903 del 25.06.03 con la quale il Dirigente del Settore Agricoltura, per gli adempimenti di competenza, ha trasmesso all'Ufficio Infrastrutture Rurali le risultanze sull'esito dei citati ricorsi, esaminati dalla Struttura Terza;

PRESO ATTO, quindi, delle risultanze della Struttura Terza, dopo l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti richiedenti con la conseguente rettifica da apportare ed apportata alla graduatoria provvisoria di cui alla D.D.S. 1171/AGR del 23.12.2002;

PRESO ATTO, inoltre, che alcuni Enti richiedenti facenti parte della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n. 1171/AGR del 23.12.2002 e facenti parte, anche, della graduatoria definitiva, Annualità 2002, dei progetti ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n. 922 del 21.10.2002, nel frattempo, con Determina Dirigenziale n. 280 del 17.04.2003, sono stati oggetto di concessione di finanziamento e che, pertanto, trattandosi degli stessi progetti, vengono automaticamente eliminati dalla graduatoria definitiva che, con il presente atto, sarà oggetto di approvazione;

CONSIDERATO, infine, che per gli Enti richiedenti che hanno conseguito identico punteggio, la posizione in graduatoria è puramente indicativa, atteso che in caso di necessità la posizione sarà determinata definitivamente mediante sorteggio da effettuarsi così come previsto dal punto 14 della scheda di Misura riportata nel Complemento di Programmazione.

PRESO atto che, ad alcuni Enti facenti parte della graduatoria oggetto del presente provvedimento, che fanno parte delle precedenti graduatorie, relative alle Annualità 2000/2001 e Annualità 2002, di progetti ammissibili a finanziamento e che non hanno usufruito di analogo finanziamento nell'ultimo quinquennio, è stata riconosciuta la priorità di punti 1 (uno), tale priorità non sarà più riconosciuta nel momento in cui l'Ente medesimo usufruisse di identico finanziamento relativamente alle predette graduatorie 2000/2001 e 2002, comportando automaticamente la riduzione del punteggio totale riportato nella graduatoria in parola;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del P.O.R. - PUGLIA 2000/2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di approvare la graduatoria definitiva, rappresentata dall'allegato "A", costituito da n. 7 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativa ai progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti

richiedenti entro il 31.05.02, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed a seguito anche delle risultanze della Struttura Terza, dopo l'esame dei ricorsi pervenuti, sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento, riportante per ogni singolo progetto il relativo punteggio;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
Geom. Antonio Marvulli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di approvare la graduatoria definitiva rappresentata dall'allegato "A" dei progetti e/o domande di conferma con esito di istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di condividere e fare proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria definitiva, rappresentata dall'allegato "A", costituito da n. 7 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativa ai progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed a seguito anche delle risultanze della Struttura Terza, dopo l'esame dei ricorsi pervenuti, sono risultati favorevoli all'istruttoria ed ammissibili a finanziamento, riportante per

ogni singolo progetto il relativo punteggio;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) pagine e da un allegato "A" composto da n. 7 fogli, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui un originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
1	Comune di Noicattaro	1.029.469,80	15,00	8,00	1,0800	1	1,00000	3,08000	0,18480	3,26480
2	Comune di Martina Franca	1.000.000,00	3,00	1,00	1,0100	1	1,00000	3,01000	0,24080	3,25080
3	Comune di Crispiano	996.761,82	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
4	Comunità Montana del Gargano	160.101,64	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
5	Comunità Montana del Gargano	77.468,53	15,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,24000	3,24000
6	Comune di Galatone	338.279,27	15,00	8,00	1,0800	1	0,91667	2,99667	0,23973	3,23640
7	Comune di Ruvo di Puglia	1.032.913,80	20,00	13,00	1,1300	1	1,00000	3,13000	0,09390	3,22390
8	Comune di Uggiano la Chiesa	800.508,19	15,00	8,00	1,0800	1	0,90000	2,98000	0,23840	3,21840
9	Comune di Minervino di Lecce	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,93333	2,96333	0,23707	3,20040
10	Comune di Adelfia	992.490,89	20,00	13,00	1,1300	1	1,00000	3,13000	0,06260	3,19260
11	Comune di Molfetta	1.019.156,88	24,00	9,00	1,0900	1	1,00000	3,09000	0,09270	3,18270
12	Comune di Carpignano Salentino	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,15000	3,15000
13	Comune di Miggiano	748.862,50	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,15000	3,15000
14	Comune di Palagianello	1.017.066,00	15,00	13,00	1,1300	1	0,92308	3,05308	0,09159	3,14467
15	Comune di Gioia del Colle	1.032.913,80	17,00	15,00	1,1500	1	0,75000	2,90000	0,23200	3,13200
16	Comune di Avetrana	464.811,21	7,00	0,00	1,0000	1	1,00000	3,00000	0,09000	3,09000
17	Comune di Ortelle	444.152,93	7,00	0,00	1,0000	1	0,94118	2,94118	0,14706	3,08824
18	Comune di Neviano	511.292,33	15,00	8,00	1,0800	1	0,84615	2,92615	0,14631	3,07246
19	Comune di Galatina	1.032.913,80	20,00	13,00	1,1300	1	0,75000	2,88000	0,14400	3,02400
20	Comune di Trepuzzi	908.964,14	7,00	0,00	1,0000	1	0,86667	2,86667	0,14333	3,01000
21	Comune di Salve	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,83333	2,86333	0,14317	3,00650
22	Comune di Triggiano	509.602,02	7,00	15,00	1,1500	1	0,80000	2,95000	0,02950	2,97950
23	Comune di Aradeo	867.647,59	7,00	0,00	1,0000	1	0,88889	2,88889	0,08667	2,97556
24	Comune di Monte Sant'Angelo	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,73333	2,73333	0,21867	2,95200
25	Comune di Giurdignano	424.986,13	7,00	0,00	1,0000	1	0,81818	2,81818	0,08455	2,90273

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
26	Comune di Otranto	946.149,04	7,00	0,00	1,0000	1	0,80000	2,80000	0,08400	2,88400
27	Comune di Candela	970.977,75	7,00	0,00	1,0000	1	0,66667	2,66667	0,21333	2,88000
28	Comune di Melpignano	593.925,43	7,00	0,00	1,0000	1	0,66667	2,66667	0,21333	2,88000
29	Comune di San Giovanni Rotondo	1.032.913,80	2,00	0,00	1,0000	1	0,78571	2,78571	0,08357	2,86928
30	Comune di Cannole	1.017.420,09	7,00	0,00	1,0000	1	0,83333	2,83333	0,02833	2,86166
31	Comune di Ostuni	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,71429	2,71429	0,13571	2,85000
32	Comune di Brindisi	1.032.913,80	2,00	0,00	1,0000	1	0,80000	2,80000	0,02800	2,82800
33	Comune di Bagnolo	309.874,14	7,00	0,00	1,0000	1	0,60000	2,60000	0,20800	2,80800
34	Comune di Manfredonia	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,63636	2,63636	0,13182	2,76818
35	Comune di Avetrana	499.930,28	8,00	1,00	1,0100	1	0,60000	2,61000	0,07830	2,68830
36	Comune di Spongano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	1	0,47368	2,47368	0,19789	2,67157
37	Comune di Polignano a Mare	1.032.913,80	12,00	5,00	1,0500	1	0,41176	2,46176	0,19694	2,65870
38	Comune di San Pancrazio Salentino	1.032.913,80	10,00	3,00	1,0300	1	0,47368	2,50368	0,12518	2,62886
39	Comune di San Cassiano di Lecce	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	1	0,50000	2,50000	0,12500	2,62500
40	Comune di Cavallino	1.026.954,83	7,00	0,00	1,0000	1	0,35484	2,35484	0,18839	2,54323
41	Comune di Botrugno	681.723,11	8,00	1,00	1,0100	1	0,48148	2,49148	0,02491	2,51639
42	Comunità Montana Barese Sud-Est	167.332,04	36,00	21,00	1,2100	0	1,00000	2,21000	0,17680	2,38680
43	Comunità Montana Nord-Ovest Corato	955.517,42	15,00	15,00	1,1500	0	1,00000	2,15000	0,17200	2,32200
44	Comune di Montemesola	719.424,46	15,00	13,00	1,1300	0	1,00000	2,13000	0,17040	2,30040
45	Comunità Montana Barese Sud-Est	90.379,96	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
46	Comunità Montana Barese Sud-Est	139.443,36	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
47	Comunità Montana Barese Sud-Est	179.727,00	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
48	Comunità Montana Barese Sud-Est	200.385,28	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
49	Comunità Montana Barese Sud-Est	114.365,85	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800
50	Comunità Montana Barese Sud-Est	128.782,37	25,00	10,00	1,1000	0	1,00000	2,10000	0,16800	2,26800

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
51	Comune di Biccari	1.027.749,23	30,00	23,00	1,2300	0	1,00000	2,23000	0,02230	2,25230
52	Comune di Cerignola	1.032.913,80	7,00	5,00	1,0500	0	1,00000	2,05000	0,16400	2,21400
53	Comune di Gravina	551.393,72	23,00	16,00	1,1600	0	1,00000	2,16000	0,04320	2,20320
54	Comune di Gravina	478.420,80	23,00	16,00	1,1600	0	1,00000	2,16000	0,04320	2,20320
55	Comune di Veglie	993.146,62	15,00	8,00	1,0800	0	1,00000	2,08000	0,10400	2,18400
56	Comune di San Donato di Lecce	1.032.913,80	9,00	2,00	1,0200	0	1,00000	2,02000	0,16160	2,18160
57	Comune di Apricena	361.519,83	16,00	1,00	1,0100	0	1,00000	2,01000	0,16080	2,17080
58	Comune di Apricena	511.292,33	16,00	1,00	1,0100	0	1,00000	2,01000	0,16080	2,17080
59	Comune di Canosa di Puglia	490.634,05		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
60	Comune di Canosa di Puglia	514.391,07		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
61	Comune di Maglie	361.519,83	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
62	Comune di Margherita di Savoia	510.930,81		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
63	Comune di Peschici	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
64	Comune di Pulsano	201.416,51	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
65	Comune di Pulsano	258.300,57	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
66	Comune di Sant'Agata di Puglia	774.685,35	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
67	Comune di Sant'Agata di Puglia	330.532,42	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
68	Comune di Sant'Agata di Puglia	361.519,83	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
69	Comune di Sant'Agata di Puglia	438.988,36	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
70	Comune di Sant'Agata di Puglia	506.127,76	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
71	Comune di Sant'Agata di Puglia	458.125,20	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,16000	2,16000
72	Comune di Troia	258.228,45	7,00	0,00	1,0000	1	0,00000	2,00000	0,16000	2,16000
73	Comunità Montana del Gargano	103.291,38	15,00	0,00	1,0000	1	0,00000	2,00000	0,16000	2,16000
74	Comune di Minervino Murge	1.032.912,72	18,00	11,00	1,1100	0	1,00000	2,11000	0,02110	2,13110
75	Comune di Arnesano	825.000,00	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
76	Comune di Bisceglie	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
77	Comune di Bisceglie	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
78	Comune di Carosino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
79	Comune di Mottola	516.214,89		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
80	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	877.359,46		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
81	Comune di Supersano	457.064,36	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,10000	2,10000
82	Comune di Casalvecchio di Puglia	231.948,64	14,00	7,00	1,0700	0	1,00000	2,07000	0,02070	2,09070
83	Comune di Castellana Grotte	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,06000	2,06000
84	Comune di Melendugno	516.456,90		0,00	0,0000	1	0,90476	1,90476	0,15238	2,05714
85	Comune di Ginosa	469.201,09	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
86	Comune di Oria	516.450,90	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
87	Comune di Porto Cesareo	559.056,65		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
88	Comune di San Vito dei Normanni	673.400,37	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,04000	2,04000
89	Comune di Casalvecchio di Puglia	492.574,11	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
90	Comune di Chieuti	334.114,82		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
91	Comune di Chieuti	504.433,30		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
92	Comune di Ginosa	443.636,48	2,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
93	Comune di Monteroni di Lecce	490.634,05		0,00	0,0000	1	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
94	Comune di Sannicandro di Bari	1.022.584,66	7,00	0,00	1,0000	0	1,00000	2,00000	0,02000	2,02000
95	Comune di Mottola	508.887,51		0,00	0,0000	1	0,88889	1,88889	0,09444	1,98333
96	Comune di Ischitella	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	0,83333	1,83333	0,14667	1,98000
97	Comune di Corigliano d'Otranto	513.874,61		0,00	0,0000	1	0,91667	1,91667	0,01917	1,93584
98	Comune di Salice Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,85714	1,85714	0,05571	1,91285
99	Comune di Melendugno	516.456,90		0,00	0,0000	1	0,75000	1,75000	0,14000	1,89000
100	Comune di Sanarica	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	0	0,80000	1,80000	0,09000	1,89000

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
101	Comune di Muro Leccese	511.292,33	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,08750	1,83750
102	Comune di Salice Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,77778	1,77778	0,05333	1,83111
103	Comune di Lizzano	1.032.913,80	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,05250	1,80250
104	Comune di Caprarica di Lecce	215.828,80	16,00	9,00	1,0900	0	0,60000	1,69000	0,08450	1,77450
105	Comune di Casalvecchio di Puglia	243.550,83	7,00	0,00	1,0000	0	0,75000	1,75000	0,01750	1,76750
106	Comune di Tuglie	465.327,67	10,00	3,00	1,0300	0	0,62500	1,65500	0,08275	1,73775
107	Comune di San Paolo di Civitate	516.333,28	11,00	4,00	1,0400	0	0,66667	1,70667	0,01707	1,72374
108	Comune di Sternatia	950.000,00		0,00	0,0000	1	0,57143	1,57143	0,07857	1,65000
109	Comune di San Pietro Vernotico	1.012.255,52		0,00	0,0000	1	0,60000	1,60000	0,04800	1,64800
110	Comune di San Michele Salentino	413.165,52	7,00	0,00	1,0000	0	0,61905	1,61905	0,01619	1,63524
111	Comune di Leverano	1.032.913,80		0,00	0,0000	1	0,57143	1,57143	0,01571	1,58714
112	Comune di Alliste	772.671,12	7,00	0,00	1,0000	0	0,50000	1,50000	0,07500	1,57500
113	Comune di Giuggianello	516.456,90	7,00	0,00	1,0000	0	0,47368	1,47368	0,07368	1,54736
114	Comune di Melissano	1.027.000,00	7,00	0,00	1,0000	0	0,25000	1,25000	0,10000	1,35000
115	Comune di Alberona	111.890,39		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
116	Comune di Alberona	218.461,27		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
117	Comune di Alberona	516.413,00		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
118	Comune di Bovino	378.562,91		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
119	Comune di Carlantino	306.627,28		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
120	Comune di Castelluccio Valmaggiore	218.461,27		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
121	Comune di Castelluccio Valmaggiore	219.442,54		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
122	Comune di Castelluccio Valmaggiore	328.208,36		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
123	Comune di Deliceto	515.423,99		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
124	Comune di Faeto	77.468,53		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
125	Comune di Faeto	154.937,07		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
126	Comune di Faeto	247.899,31		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
127	Comune di Motta Montecorvino	74.834,60		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
128	Comune di Motta Montecorvino	475.995,08		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
129	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
130	Comune di San Marco la Catola	193.658,82		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
131	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
132	Comune di Volturara Appula	309.874,14		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
133	Comune di Volturara Appula	399.221,18		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
134	Comune di Volturara Appula	516.198,67		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,08000	1,08000
135	Comune di Volturino	167.848,49		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
136	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	309.874,14		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
137	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	335.696,98		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,06000	1,06000
138	Comune di Acquaviva delle Fonti	534.532,89		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
139	Comune di Bovino	243.392,32		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
140	Comune di Cassano delle Murge	1.009.097,34		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
141	Comune di Roseto Valfortore	496.315,08		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
142	Comune di Roseto Valfortore	500.446,74		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
143	Comune di Roseto Valfortore	508.715,30		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
144	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,05000	1,05000
145	Comune di Orsara di Puglia	740.924,56		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,03000	1,03000
146	Comunità Montana della Murgia Tarantina	251.140,83		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,03000	1,03000
147	Comune di Anzano di Puglia	198.319,45	0,00	0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,02000	1,02000
148	Comune di Biccari	645.571,12		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
149	Comune di Biccari	697.216,81		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
150	Comune di Biccari	862.999,48		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti e/o Domande di Conferma Inviato al 31/05/2002

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROGETTI CON ISTRUTTORIA FAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Partecipazione Finanziaria - Art.37 L.R. 13/2000			Punteggio per finanziamento ultimo quinquennio (0 - 1)	Punteggio Collegamento	"A" Somma parz. punteggio	Maggiorazione: max 10% di "A"	Punteggio finale
			Cofinanz. Art.37 %	Magg. art.37 %	Coefficiente Totale Art.37					
151	Comune di Casalvecchio di Puglia	498.380,91	0,00	0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
152	Comune di Faeto	180.759,91		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
153	Comune di San Marco la Catola	516.456,90		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
154	Comune di San Paolo di Civitate	516.068,85		0,00	0,0000	0	1,00000	1,00000	0,01000	1,01000
155	Comune di Turi	1.032.913,80		0,00	0,0000	0	0,87500	0,87500	0,07000	0,94500
156	Comunità Montana della Murgia Tarantina	144.000,00		0,00	0,0000	0	0,80000	0,80000	0,04000	0,84000
157	Comune di Ugento	426.750,48		0,00	0,0000	0	0,75000	0,75000	0,06000	0,81000
158	Comune di Rignano Garganico	1.013.288,44		0,00	0,0000	0	0,73333	0,73333	0,00733	0,74066
159	Comune di Castelluccio Valmaggiore	171.825,21		0,00	0,0000	0	0,66667	0,66667	0,03333	0,70000
160	Comune di Ugento	1.017.480,82		0,00	0,0000	0	0,63636	0,63636	0,05091	0,68727
161	Comune di Sava	1.032.913,80		0,00	0,0000	0	0,58333	0,58333	0,04667	0,63000
162	Comune di Rutigliano	516.456,90		0,00	0,0000	0	0,23077	0,23077	0,01846	0,24923
163	Comune di Castelluccio Valmaggiore	108.817,47		0,00	0,0000	0	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
164	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	387.342,67		0,00	0,0000	0	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000

TOTALI	96.600.217,35
---------------	----------------------

**Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
(Geom. Antonio Marvulli)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 9 luglio 2003, n. 610

POR Puglia 2000/2006 - Asse VI "Sistemi locali di sviluppo" - FEOGA - Misura 4.10 - Strade rurali - Anno 2003 - Approvazione elenco definitivo dei progetti c/o domande di conferma inviate entro il 31.05.02, con esito di istruttoria sfavorevole e da archiviare.

L'anno 2003 il giorno 9 del mese di luglio, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura Alimentazione Foreste Caccia e Pesca Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali Geom. Antonio Marvulli, visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08.08.2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16.11.2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23.01.01 di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del P.O.R. - Puglia 2000/2006" e fra questi il "Bando" della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 1172/AGR del 23.12.2002, esecutiva, con la quale è stato approvato l'elenco provvisorio - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali, dei progetti e/o domande di conferma, inviate dagli Enti richiedenti entro il 31.05.2002, con esito di istruttoria sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare;

VISTE le note, acquisite agli atti dell'Ufficio, con le quali alcuni Enti proponenti hanno presentato controdeduzioni/ricorso avverso la precitata Determina n. 1172/AGR del 23.12.2002;

VISTA la nota n. 28/3129 del 26.02.03 con la quale, per gli adempimenti di competenza, sono stati trasmessi al Dirigente del Settore Agricoltura i ricorsi pervenuti e le relative valutazioni avverso gli stessi;

VISTA la nota n. 28/4903 del 25.06.03 con la quale il Dirigente del Settore Agricoltura, per gli adempimenti di competenza, ha trasmesso all'Ufficio Infrastrutture Rurali le risultanze sull'esito dei citati ricorsi, esaminati dalla Struttura Terza;

PRESO ATTO, quindi, delle risultanze della Struttura Terza, dopo l'esame dei ricorsi presentati da alcuni Enti richiedenti con la conseguente rettifica da apportare ed apportata all'elenco provvisorio di cui alla D.D.S. 1172/AGR del 23.12.2002;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del P.O.R. - PUGLIA 2000/2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva, con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali, relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di approvare l'elenco definitivo, rappresentato dall'allegato "A", costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, che, a seguito della istruttoria e

della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed anche a seguito delle risultanze della Struttura Terza dopo l'esame dei ricorsi pervenuti, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto la relativa motivazione con indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
Geom. Antonio Marvulli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali di approvare l'elenco definitivo, rappresentato dall'allegato "A", dei progetti e/o domande di conferma con esito di istruttoria sfavorevole e da archiviare - Annualità 2003 - Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di condividere e fare proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'elenco definitivo, rappresentato dall'allegato "A", costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo ai progetti e/o domande di conferma, di cui alla Misura 4.10 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Annualità 2003, inviati dagli Enti richiedenti entro il 31.05.02, che, a seguito della istruttoria e della verifica documentale, per il riscontro della regolarità e completezza della documentazione, effettuata dal Responsabile di Misura 4.10 ed anche a seguito delle risultanze della Struttura Terza dopo l'esame dei ricorsi pervenuti, sono risultati sfavorevoli all'istruttoria, recante, per ogni singolo progetto la relativa motivazione con indicazione del requisito mancante o carente e che, pertanto, saranno archiviati;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) pagine e da un allegato "A" composto da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, ed è redatto in duplice originale, di cui un originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti inviati al 31/05/2002

ELENCO DEFINITIVO PROGETTI CON ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003**Allegato A**

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Esito Verifica Documentale	Motivazione
1	Comune di Alberona	269.956,60	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
2	Comune di Barletta	516.456,89	Sfav.	Progetto definitivo carente (privo di computo metrico e planimetrie catastali); inoltre, l'intervento proposto è fuori obiettivo, infatti, non sono previsti lavori di ammodernamento ma lavori di manutenzione.
3	Comune di Grottaglie	1.006.574,50	Sfav.	Conferma inviata in data 03/06/02 fuori termine. Ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. n. 13/00, la conferma doveva essere inviata entro il 31/05/02.
4	Comune di Margherita di Savoia	985.422,85	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori. Progetto definitivo carente in quanto il computo metrico è stato redatto in modo sommario: non sono individuate le strade dell'intervento e non sono analiticamente quantificate.
5	Comune di Monteleone di Puglia	464.192,90	Sfav.	Conferma non inviata nell'annualità 2002, per cui, ai sensi del comma 11 art. 27 L.R. n. 13/00, la conferma per l'annualità 2003 non può essere presa in considerazione.
6	Comune di Morciano di Leuca	339.500,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
7	Comune di Seclì	385.950,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non viene garantito con fondi comunali. I.V.A. calcolata al 10% sui lavori.
8	Comune di Torre Santa Susanna	488.051,77	Sfav.	Progetto definitivo carente. Mancano gli elaborati ed i grafici inerenti i lavori previsti su alcune strade menzionate nel progetto.
9	Comune di Torricella	1.450.000,00	Sfav.	Atto amministrativo esecutivo carente in quanto la somma eccedente _ 1.032.913,80 (€ 2.000.000.000 - importo max proponibile), nonchè, l'importo delle spese generali eccedente il 12% (limite massimo ammissibile a finanziamento comunitario) non vengono garantiti con fondi comunali.

POR PUGLIA 2000-2006

Asse Prioritario IV

Misura 4.10 - Infrastrutture Rurali - Strade Rurali

Progetti inviati al 31/05/2002

ELENCO DEFINITIVO PROGETTI CON ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE - ANNUALITA' 2003
Allegato A

Numero Ordine	Ente Richiedente	Importo Totale Progetto Euro (a)	Esito Verifica Documentale	Motivazione
10	Comune di Trinitapoli	515.000,00	Sfav.	Privo di progetto definitivo e di relazione di sostenibilità ambientale.
11	Comune di Valenzano	296.962,71	Sfav.	Progetto definitivo carente. Computo metrico redatto in modo sommario e non in modo analitico, non sufficiente a definire le specifiche dimensioni dei lavori previsti. Inoltre, alcuni interventi previsti in progetto non sono conformi agli obiettivi della Misura che mirano all'ammodernamento di strade rurali funzionali al traffico agricolo; infatti, sono previsti lavori su alcune strade della larghezza di mt. 2.00, 2.20, 2.50 ecc. ove, purtroppo, non è prevista alcuna segnaletica stradale (dispositivi per senso unico alternato), nonché piazzole di sosta che permettano la libera circolazione di mezzi agricoli (mietitrebbie, trattrici, ecc. aventi larghezza superiore).

TOTALI	6.718.068,22
---------------	---------------------

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
(Geom. Antonio Marvulli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 21 luglio 2003, n. 294

Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località "Cozze" del comune di Mola di Bari di pertinenza della ASL BA/4 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2003. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 6 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle APT provinciali, la deliberazione della Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la

richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa APT.

Il Comune di Mola di Bari (BA) con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 24.06.2003 ha richiesto a questo Assessorato per la stagione estiva 2003 l'autorizzazione all'apertura di un nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica - balneare denominata "Cozze" sostenendo che la località costiera interessata dista dal comune di Mola di Bari 4 Km ed è di notevole rilevanza turistica in quanto nella zona vi sono spiagge frequentatissime, un lido attrezzato in concessione, un insediamento abitativa di circa 4.500 residenti, una struttura alberghiera, un camping e numerosi esercizi di ristorazione.

Il Sindaco del Comune con nota prot. n. 11260 del 07.07.2003 ha inviato la richiesta di autorizzazione all'istituzione di un dispensario farmaceutico stagionale in detta località.

L'A.P.T. della Provincia di Bari con nota prot. n. 10982 del 30.06.2003 ha indicato le presenze turistiche registrate in detta località negli esercizi ricettivi nell'anno precedente, registrando un movimento di arrivi di n. 3.251 e di presenze n. 19.020.

Detto dispensario era già stato istituito dal Medico Provinciale di Bari con decreto n. 9806 del 14.07.1976.

Il suddetto dispensario farmaceutico stagionale sarà sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL BA/4, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale d'ispezione all'ufficio Farmaceutico del'Assessorato Regionale alla Sanità,

Si propone di autorizzare l'apertura del dispensario stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2003 nella località innanzi specificata.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente schema di provvedimento, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, oneri a carico

del Bilancio Regionale. Detto atto inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata a da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Dirigente dell'Ufficio 06
Dr. Enrico Manno

Per quanto sopra esposto:

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamata, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di autorizzare per l'anno 2003, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99. pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, l'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nel comune di Mola di Bari (BA) in località "Cozze" compreso nel territorio della ASL BA/4, dal 15 giugno al 15 settembre 2003.

Di incaricare la ASL BA/4 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico-sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.

Di autorizzare il Sindaco del comune di Mola di Bari all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessoriali

prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97, 24/5700/15 del 19.3.02 e prot. 24/520/6 del 17.3.03.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al sindaco del Comune interessato e al Direttore Generale della ASL BA/4.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 18 marzo 2003, n. 9

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71 per le aree a destinazione urbanistica "Agricola", nonché dell'art. 5/bis, comma 4, legge 359/92, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per espropriazione delle aree site in agro di Turi è determinata così come indicato nel prospetto "Elenco indennità di espropriazione", omissis

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono

comunicare alla stessa Impresa, se intendono accettare le indennità così conie determinate nel richiamo allegato, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate.

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, coloro i quali accettino le indennità determinate con il presente decreto, e richiedano di convertire con l'espropriante la cessione volontari dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, hanno diritto alla maggiorazione del 50% dell'indennità determinata, omissis, indicata alla voce "indennità di espropriazione" di ciascun immobile. Qualora l'area da espropriare sia, invece, coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

Art. 4

L'indennità, di cui all'art. 17, 2° comma, della legge 865/71 sarà corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un'anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71.

Art 5

Unitamente alle indennità accettate o rifiutate saranno liquidate o depositate le "indennità di occupazione" dovute per la maggiore estensione di superficie occupata, e per l'intero periodo di occupazione.

Art. 6

La parte di superficie occupata in sede di immis-

sione in possesso ma non utilizzata nei lavori di che trattasi, si intende restituita nella piena disponibilità dei proprietari.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 18 luglio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio alle Ditte proprietarie delle aree interessate alla procedura espropriativa per la realizzazione di infrastrutture idrico-fognanti della Zona Industriale "D1" del Comune di Altamura sono determinate ai sensi della normativa vigente, nell'ammontare indicato nella colonna "indennità provvisoria di espropriazione," degli allegati prospetti contraddistinti con le lettere "A" e "B", che si approvano e si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriande che entro trenta giorni dalla data di notifica potranno comunicare con, atto scritto l'accettazione dell'indennità.

ART. 3

Le ditte di cui all'allegato "A" potranno conve-

nire la cessione volontaria dell'immobile, ed in tal caso non, si applicherà la riduzione del 40% così come previsto dall'art. 5 bis comma 2 D.L. n.333 dell'11/07/1992 convertito nella legge n° 359 dell'8/08/1992 (vedi colonna "Somme spettanti in caso di cessione volontaria + 40%"); fatto salvo il disposto di cui all'art.16 del D.lgs n° 504 del 30.12.92.

ART. 4

Le ditte di cui all'all. "B" potranno convenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 1° comma della legge 865 del 22/10/71 la cessione volontaria dell'immobile per un prezzo non superiore del 50% dell'indennità provvisoria. Le stesse potranno usufruire, ove spettino delle maggiorazioni previste dall'art. 17 della citata legge 865/71.

ART. 5

In caso di silenzio le indennità si intenderanno rifiutate e si procederà, in ossequio alle disposizioni di legge, al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

ART. 6

Si rinvia per quanto non previsto alle norme vigenti in materia.

Il presente Decreto sarà inserito, per estratto sul B.U.R.P., integralmente pubblicato all'Albo Pretorio, depositato e visionabile presso il Servizio Espropriazioni di questo Comune.

Altamura, 18 luglio 2003

Il Dirigente del VII Settore
Pascale dott. ing. Vito

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

N. ord.	Ditta catastale	Fg	part.lla pieno particelle are	part.lla attuale scelt. da fraz.	Destinazione urbanistica	Superf. da esprop. mq.	Indennità Provvisoria di espropriazione. I = VM+(P.D. rivalut.x10)/2 - 40% X mq.	Indennità manufatti, alberi, etc.	Somme spettanti in caso di cessione volont. + 40%	Indennità di occupaz. 309 febbraio 2003 (interess. legali in ragione d'anno su indennità di esprop.) = 11,5%	Totale in Euro	Totale in Lire
1	SARDONE DONATO, GIUSEPPE E ANTONIO ORA ALTEA DIVANI E POLTRONE S.R.L. U.S. (VEDI ATTO REP. 3935 DEL 3.10.2002 REGISTRATO IL 23.10.2002 N.5832)	155	342	1174	D1e viabilità	362	52,16+(0,001x10)-40%/2/2 = € 2.832,29		1.888,55	325,71	5.046,55	9.771.463
			677	1172		260	52,16+(0,001x10)-40%/2/2 = € 2.034,50		1.356,42	233,97	3.624,99	7.018.766
2	CAPPIELLO GIOVANNI	155	349	1170	"	142	52,16+(0,001x10)-40%/2/2 = € 1.111,15		740,81	127,79	1.879,74	3.833.311
			474	474		170	52,16+(0,001x10)-40%/2/2 = € 1.330,25		887,08	152,98	2.370,29	4.599.521
3	CAPURSO TERESA E MILANO ANNA	165	26	26	S2A	110	82,13+(0,007x10)-40%/2 = € 2.712,60	N°10 ALBERI DI ULIVO = € 516,50; MURO A SECCO 83,30X0,40X0,60 = MC.19,99X56,81 = € 1.335,63	1.908,40	311,95	6.485,08	12.556.856
4	DICAR (FARELLA VITO)	155	292	1226	D1e viabilità	222	52,16+(0,002x10)/2/2-40% = € 1.737,59		1.158,40	199,82	3.095,81	5.994.324
5	MARTIMUCCI FRANCESCO	155	438	1125	"	249	52,16+(0,002x10)/2/2-40% = € 1.848,92		1.299,28	224,13	3.472,33	6.723.998
6	CRISTALLO GRAZIA E LOIUDICE SAVERIO	155	674	1223	"	241	52,16+(0,002x10)/2/2-40% = € 1.886,31		1.257,54	216,93	3.351,39	6.508.559
			343	343		118	52,16+(0,004x10)/2/2-40% = € 923,94		615,96	106,25	1.646,15	3.187.391
7	CAPPIELLO GIOVANNI	155	471	471	D1	45	52,16+(0,001x10)/2-40% = € 704,25		469,53	80,99	1.254,77	2.428.574
			344	344		118	52,16+(0,001x10)/2-40% = € 1.846,70		1.231,21	212,37	3.290,26	5.370.870
9	BASILE GIAMBATTISTA, VITO E ROMEO	155	423	423	D1 e viabilità	1425	52,16+(0,002x10)/2/2-40% = € 11.149,20		7.435,65	1.282,16	19.867,01	36.467.895

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

10	NATALE PIETRO	155	22	1228- 3315- 1020- 1023- 1313	"	429-754- 875-920- 249- MO.3327	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 26.630,45	la particella 1020 viene decurata di mq. 895 e gli stessi vengono inseriti nel prospetto zona agnoccia	17.360,29	2.993,50	46.384,24	89.812,412
11	BERLOCO DONATO E CATENA FAUSTINA ORA BERLOCO LUCIA (VEDI ATTO REP. 47570 DELL'11.11.1985)	155	329	1262	"	594	52,16+(0,00052X10)/2/2- 40% = € 4.648,05		3.101,39	594,53	8.283,97	16.040,009
12	VICENTI ANTONIO, ANGELA, GENNARINI MARIA, VICENTI FILOMENA E VICENTI GIUSEPPE	155	649	1157	"	109	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 829,34		553,11	95,37	1.477,82	2.661,459
13	DISABATO DOMENICO E PIERRO MARIA	155	224	1097	"	5068	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 47.476,03		31.662,82	5.459,74	84.588,59	163.805,712
14	FIORÉ FILIPPO E PELLEGRINO ROSA	155	426	1164	"	162	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 1.287,49		845,32	145,76	2.256,57	4.373,201
15	CARLUCCI GIACOMO, PASQUA, TRINGANIELLO MARIA GIUSEPPA	155	290	1245	"	128	52,16+(0,001X10)/2/2-40% = € 1.001,60		667,79	115,18	1.784,56	3.455,390
16	CRISTALLO VITA E PANETTIERI GIUSEPPE	155	17	1249	"	110	52,16+(0,001X10)/2/2-40% = € 850,75		573,87	98,99	1.533,61	2.969,483
17	FERRULLI NUNZIO E LANGONE DOMENICO	155	34	1131	"	127	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 993,65		652,69	114,27	1.770,61	3.426,379
18	LANGONE DOMENICO	155	122	1129	"	370	52,16+(0,00052X10)/2/2- 40% = € 2.895,25		1.931,84	332,95	5.160,04	9.991,231
			480	1127		135	52,16+(0,00052X10)/2/2- 40% = € 1.056,30					
19	GIORGIO SALVATORE	155	145	145	"	1308	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 10.233,79	MURO A SECCO 0,80X0,80X150 = MC.86X56,81 = € 5.453,76; N°19 ULVI = € 981,35; N°37 ALBERIDA FRUTTA = € 1.911,05 CISTERNA 4X4X4 A CORPO € 1.549,37	6.825,14	1.176,89	28.131,35	54.469,889
20	GIORGIO GIUSEPPE	155	201	201	"	741	52,16+(0,002X10)/2/2-40% = € 5.787,58	MURO A SECCO 36X1 00X0,80 = MC28X56,81 = 1.590,68; N°10 ULVI = € 516,50	3.866,54	666,72	12.438,02	24.083,365

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

21	FIAL	155	678	1147	-	116	52,16+(0,0002X10)/22- 40% = € 906,05		605,41	104,43	1.617,89	3.132,672				
							262						52,16+(0,00052X10)/22- 40% = 2.050,15	1.367,96	235,77	3.653,66
22	IACOVELLI GIUSEPPE, LIOI MARIETTA E IACOVELLI FELICIA	155	900	901	-	64	52,16+(0,00052X10)/22- 40% = € 890,80		334,16	57,59	892,55	1.728,218				
				1101			52,16+(0,00052X10)/22- 40% = € 4.084,55						2.723,07	469,73	7.277,45	14.091,108
				1102			52,16+(0,00052X10)/22- 40% = 1.471,10						980,72	169,18	2.621,00	5.074,964
23	SABINI PASQUALE, ELEONORA, FRANCESCO, GIULIO E MARIA ORA SOCIETA' VIRI S.R.L. (VEDI VISURE CATASTALI DEL 4/07/2003 N.520153 E N.520262)	157	1915	2485	viabilità-F3	182	17,56(0,00052X10)/22- 40% = € 480,66		320,54	55,28	856,48	1.658,377				
			2486	52,16+(0,0051X10)/22- 40% = € 391,55			251,06						45,03	697,64	1.350,819	
24	CICIRELLI SANTE	154	78	76	D1-viabilità	50	52,16+(0,0051X10)/22- 40% = € 391,55		251,06	45,03	697,64	1.350,819				
			82	323			52,16+(0,0039X10)/22- 40% = € 1.479,87						966,56	170,19	2.636,62	5.105,208
25	SIMONE FRANCESCO	154	110	294	D1-viabilità	202	52,16+(0,002X10)/22-40% = 1.668,45		1.054,04	181,75	2.816,24	5.453,001				
			1953	1953			17,56+(0,00052X10)/22- 40% = € 1.836,60						1.220,84	211,09	3.267,43	6.328,627
26	DISABATO NICOLA	154	602	1083	F3-viabilità	695	52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 839,24		626,20	108,01	1.673,45	3.240,251				
			803	1081			52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 821,84						547,92	94,51	1.464,27	2.835,222
27	SOCIETA' ESSEDIEMME	157	716	718	D1-P.I.P- viabilità	189	52,16+(0,0039X10)/22- 40% = € 1.479,87		986,56	170,19	2.636,62	5.105,208				
			155	155			52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 839,24						626,20	108,01	1.673,45	3.240,251
28	CALDERAZZI ANDREA, MARIA, NICOLA, ROSA E PELLEGRINO ROSA	155	602	1083	D1-viabilità	120	52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 839,24		626,20	108,01	1.673,45	3.240,251				
			803	1081			52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 821,84						547,92	94,51	1.464,27	2.835,222
29	MILANO LORENZO, MARIA E TERESA CIFARELLI FILIPPO	155	716	718	D1-P.I.P- viabilità	189	52,16+(0,0039X10)/22- 40% = € 1.479,87		986,56	170,19	2.636,62	5.105,208				
			154	113			52,16+(0,0023X10)/22- 40% = € 839,24						626,20	108,01	1.673,45	3.240,251
30	SDOC. "M. & M." COSTRUZIONE S.R.L. DI MARROCCOLI DONATO (VEDI ATTO REP.46245 DEL 30/7/2003)	154	113	337	D1-P.I.P- viabilità	216	52,16+(0,0039X10)/22- 40% = € 1.691,28		1.127,52	194,50	3.013,30	5.834,562				
			160	43			17,56+(0,0083X10)/22- 40% = 132,30						85,22	15,21	235,73	456,437
31	DIFONZO VITTORIO	160	43	43	F3-viabilità	50	17,56+(0,0083X10)/22- 40% = 132,30		85,22	15,21	235,73	456,437				

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

32	LAGONIGRO MARIA	160	45	45	F3-viabilità	165	$17,56 \times (0,0065 \times 10) / 22 - 40\% = € 436,76$		281,14	50,23	778,13	1.508.670
33	CRIVELLI DOMENICO, MARIA, VITI MARIA E CRIVELLI ROSA	160	47	47	F3-viabilità	580	$17,56 \times (0,0034 \times 10) / 22 - 40\% = € 1.530,62$	MURO A SECCO SEMIDIROCCATO = 77X0,80X0,60+MC(1/2X0,8X0,80X0,80)+1/2X4,9X0,8X0,6) = 40,50X56,61 = € 2.300,81 PILASTRO IN TUFO Ø 60X0,80X2,90 = 1,04 A CORPO € 164,94 N° 1 MANDORLO = € 26,82	1.020,45	176,02	5.208,66	10.065.372
34	LAVACCA ANNA, MARIA, MASSIMO, ROCCO, VINCENZA E LAVACCA MARTA (VEDI SUCCESSIONE DEL 17/6/98)	160	50	50	F3-viabilità	55	$17,56 \times (0,0067 \times 10) / 22 - 40\% = € 148,42$	MURO A SECCO SEMIDIROCCATO 1/2X4,9X0,8X0,6+(1,4X0,4X0,3)+1/2X4,9X0,3X0,4+ MC 2,8X56,81 = € 165,07; N° 1 Albero di ulivo = € 51,65	96,95	18,72	489,81	909.679
35	MAIULLARI MADDALENA E GIOVANNI, ORA DAMBROSIO FRANCESCO (VEDI ATTO REP. 120033 DEL 9/05/1996)	154	276	276	D1 - PIP	282	$52,16 \times (0,00052 \times 10) / 2 - 40\% = € 4.100,39$		2.733,50	471,53	7.305,33	14.145.091
36	MAIULLARI MADDALENA E GIOVANNI, GRA SCARABAGGIO DOMENICO E COLONNA (VEDI VERBALE DEL 16/3/98 E ATTO REP. 120033 DEL 27/6/96)	154	277	277		439	$52,16 \times (0,002 \times 10) / 2 - 40\% = € 6.869,47$		4.681,40	789,89	12.240,86	23.701.610
37	MAIULLARI FELICIA, GIOVANNI E OSTUNI MARIA GIUSEPPA	164	149	149	PIP-D1	1818	$52,16 \times (0,002 \times 10) / 2 - 40\% = € 25.318,46$		16.865,45	2.911,82	46.115,53	87.365.847
38	SINONE GIOVANNI	160	51	51	F3-viabilità	565	$17,56 \times (0,002 \times 10) / 22 - 40\% = € 1.489,91$		993,27	171,34	2.664,52	5.139.887
39	TORTORELLI FRANCESCO	164	191	191	C2-VIABILITA'	50	$42,35 \times (0,002 \times 10) / 22 - 40\% = € 317,65$		211,85	36,54	566,04	1.098.006
40	DELIZIA ROCCO	164	299	299	S2A-C4-VIABILITA'	384	$54,49 \times (0,0018 \times 10) / 22 - 40\% = € 3.139,66$		2.063,11	361,06	5.693,74	10.830.961
40	SANROCCO GIUSEPPE	164	296	296	C2-VIABILITA'	291	$55,78 \times (0,0018 \times 10) / 22 - 40\% = € 2.435,67$		1.023,72	280,10	4.339,49	8.402.424

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

50	Decreto Integrativo GIORGIO GIUSEPPE	155	201	201	D1-VIABILITÀ	103	52,16*(0,001X10)/22-40% = € 806,03	N°1 MANDORLO +1 ULIVO = € 77,47 MURO A SECCO 7.3X0,7X0,7 = 3,66X66,81 = € 203,38	537,35	92,69	1.716,82	3.324,421
51	Decreto Integrativo SOCIETA' ESSEDIEMME	157	1953	1953	F3-VIABILITÀ	737	17,66*(0,002X10)/22-40% = € 1.841,48		1.204,32	223,27	3.459,07	6.697,693
52	Decreto Integrativo FEDERAZIONE DEI CONSORZI AGRARI SOCIETA' COOPERATIVA	157	43	2211	F3	342	17,04*(0,002X10)/2-40% = € 1.750,36		1.166,80	201,29	3.118,55	6.038,355
53	Decreto Integrativo FERRUILLI NUNZIO E MASIELLO CARLO	155	146	146	D1-VIABILITÀ	380	52,16*(0,001X10)/22-40% = € 2.973,69	MURO IN TUFO MT.30X0,8X0,5 = MC.12,00; MURO IN PIETRA 68X1,00X0,5 = MC. 29,00 COMPLESS. MC.41X56,81 = € 2.328,21; N°17 ULIVI = € 877,98; N°12 MANDORLI = € 309,87	1.982,46	341,97	8.615,18	17.068,669
54	Decreto Integrativo PACIULLI ANNAMARIA, TERRANOVA ANGELA, FRANCESCO E NICOLA	155	147	147	D1-F3	18	34,60*(0,001X10)/2-40% = € 186,89	MURO A SECCO 4,50X1,00X0,5 = MC.2.26X56,81 = € 127,82; N°2 ULIVI = € 103,29; N°1MANDORLO = € 26,82	124,60	21,49	588,91	1.142,225
55	ADORANTE GRAZIA, IRENE E SILVESTRO	164	297	297	C2-VIABILITÀ	252	42,35*(0,001X10)/22-40% = € 1.801,21		1.067,47	184,14	2.852,82	5.523,830
56	GIORDANO SAVERIO	156	280	280	D1 - PIP - VIABILITÀ	120	52,16*(0,001X10)/22-40% = € 616,48	MURALE	344,32	59,40	920,20	1.781,756
			281	281			52,16*(0,001X10)/22-40% = € 234,77					
			270	270			52,16*(0,001X10)/22-40% = € 939,06					
			269	268			52,16*(0,001X10)/22-40% = € 1.056,44					
			289	299			52,16*(0,001X10)/22-40% = € 117,38					
57	LORUSSO FILIPPO ORA F.LLI LORUSSO COSTRUZIONI S.R.L. (VEDI ATTO DEL 13/03/1998 REP.34154)	156	284	290	PIP-VIABILITÀ	135	52,16*(0,001X10)/22-40% = € 1.056,44		704,30	121,49	1.882,23	3.644,505
			284	284	D1-PIP-E2-VIABILITÀ	15	28,34*(0,001X10)/22-40% = € 89,29		39,53	6,82	105,04	204,548

ZONA INDUSTRIALE (PROSPETTO A)

58	BISCOTTI AURELIO E OSTUNI TOMMASO	158	292	282	PIP-VIABILITA'	39	52,16+(0,001X10)/2/2-40% = € 395,20		203,46	35,10	543,76	1.052.896*
59	OSTUNI TOMMASO	156	296	296	D1-PIP E2-VIABILITA'	60	26,34+(0,001X10)/2/2-40% = € 237,12		158,10	27,27	422,49	818.055
			297	297		150	26,34+(0,001X10)/2/2-40% = € 592,80		395,25	68,17	1.056,22	2.045.127
			298	298	150	26,34+(0,001X10)/2/2-40% = € 592,80	395,25		68,17	1.056,22	2.045.127	
60	LORUSSO MARIO E PLANTAMURA MARGHERITA	154	229	228	D1-PIP E2-VIABILITA'	410	26,34+(0,001X10)/2/2-40% = € 1.620,32		1.050,35	186,34	2.887,01	5.590.031
61	LOPORCARO NICOLA	154	230	230	D1-PIP E2-VIABILITA'	420	26,34+(0,001X10)/2/2-40% = € 1.689,84		1.106,70	190,88	2.957,42	5.726.364
TOTALI												938.908.321

ZONA DIAREE AGRICOLE (PROSP. B)

N.ord.	Ditta catastale	Fo	P.lla	Tipo di coltura in atto sull'ares da esprop.	Superf. da esprop. mq.	Valore agario euro/mq.	Indennità previsionaria di espropriazione	Indennità occupaz. agri. a FERRAMO 2003	Indennità manufatti, albert, etc.	Indennità spettante in EURO	Maggioraz. art. 17 L.865/1971 in EURO	Indenn. tot. compr. delle event. maggioraz. in EURO	Indennità in Lire
1	FACENDOLA GIUSEPPE	168	38	SEMINATIVO ARBORATO	1100,4	0,91 VALORE MEDIO	1.001,35	333,79	MURO IN PIETRA A SECCO MT 0,80X12,35X0,8=MC.7.90X56,81 = € 448,81	3.039,41	2.002,72	5.042,13	9.762.919
			43										
			71	ORTO									
2	FACENDOLA GIUSEPPE	169	9	ORTO	276	1,19	328,44	109,48	MURO A SECCO 2,5X0,8X1 = MC.2 X56,81 = € 113,62 (VERBALE DEL 10/2/99)	656,88	1.208,42	2.339.827	
3	INCAMPO ANNA, ANNUNZIATA, ELISABETTA, CATERINA, FRANCESCA, MARIA, PAOLO, PASQUA E SANROCCO ANTONIA	169	41	SEMINATIVO	511,5	0,83	424,55	141,52		849,09	1.415,15	2.740.112	
4	CORNACCHIA LUCIA E VIESTI GIAMBATTISTA	169	42	ORTO	501,7	1,19	597,02	199,01		1.194,05	1.990,08	3.853.326	
5	VICENTI ANTONIO, ANGELA, GENNARINI MARIA, VICENTI FILOMENA, VICENTI GIUSEPPE	155	1094	SEMINATIVO ARBORATO	107	0,77	82,99	27,46		164,78	274,63	531.764	
			1093		1013	0,77	780,01	260,00		1.040,01	1.960,02	2.600,03	5.034.367
6	STOLFA DONATO E GIOVANNI	154	221	PASCOLO	450	0,14	63,00	21,00		126,00	210,00	406.817	
7	RAIOLA PESCARINI PAOLO, DOMENICO E LUCA	168	115	SEMINATIVO	222	0,63	164,26	61,42	MURO A SECCO SEMIDIROCCATO 0,80X0,80X71 = (45,44:2) = MC.22.72X56,81 = € 1.290,72	356,52	1.904,92	3.688.439	
8	MANINI S.P.A. (SIG.SCANIFFIO MICHELE CRA S.I.T.I. IMMOBILIARE S.R.L. (VEDI VERBALE DEL 3/3/1999, NOTA 3/03/99 E VISURA N. 520456 DEL 4.07.2003)	155	322	PASCOLO	1200	0,14	168,00	56,00		336,00	560,00	1.084.311	
9	CORNACCHIA ANGELA, BARTOLOMEO, ELENA, FRANCESCO, IRENE, PASQUA, SAVERIO, VITA, CISTUNI MADDALENA	155	32	SEMINATIVO ARBORATO	75	0,77	57,75	19,25	MURO IN PIETRA 50X0,80X0,80 = MC.32X56,81 = € 1.817,92	115,50	2.010,42	3.892.716	
10	DIBATTISTA ANTONIO, DOMENICO, FRANCESCO	169	35	SEMINATIVO ARBORATO	84	0,77	49,26	16,43		98,56	164,27	318.065	
11	LORUSSO FRANCESCA	154	28	SEMINATIVO	876	0,83	727,08	242,36		1.454,16	2.423,60	4.892.744	
12	Decreto Integrativo LORUSSO NICOLA	168	131	SEMINATIVO ARBORATO	130,32	0,77	100,81	33,60	MURO A SECCO 45,06X0,97(MEDIA) X0,5 = MC. 21.85X56,81 = 1.241,30	201,62	1.577,33	3.054.133	

COMUNE DI CANDELA (Foggia)
DELIBERA C.C. 11 febbraio 2003, n. 5

Approvazione ampliamento PIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto in premessa citato e che si da' per integralmente trascritto

- 1) Di approvare il piano "Ampliamento P.I.P. - Piano insediamenti produttivi art. 27 legge 865/71", redatto dall'Ing. Eustacchio Antonucci Urbanista - progettista direttore del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese della Provincia di Foggia costituito dai seguenti elaborati:
Elaborato A - Relazione tecnico-illustrativa di piano
Elaborato B - Piano economico finanziario
Elaborato C - Norme tecniche di attuazione
Elaborato D - Piano particellare di esproprio
Tavola n. 1 - Inquadramento territoriale
Tavola n. 2 - Corografia su I.G.M. con delimitazione area
Tavola n. 3 - Inquadramento urbanistico zona "D2 del Vigente P.di F.
Tavola n. 4 - Stato di fatto stralcio aerofotogrammetrico
Tavola n. 5 - Mappe catastali dei NCT Comune di candela con delimitazione dell'area di intervento
Tavola n. 6 - Progetto uso e destinazione
Tavola n. 7 - Quadro di unione ampliamento P.I.P. Candela agglomerato A.S.I. Ascoli Satriano - uso e destinazioni
Tavola n. 8 - Progetto planimetria misure e distacchi
Tavola n. 9 - Progetto planimetria assetto Viario
Tavola n. 10 - Progetto profilo urbanistico trasversale A-A
Tavola n. 11 - Progetto profilo urbanistico trasversale B-B
Tavola n. 12 - Progetto profilo urbanistico longi-

tudinale C-C

- Tavola n. 13 - Progetto sezione strada tipo
Tavola n. 14 - Planimetria distributiva rete acqua potabile
Tavola n. 15 - Planimetria distributiva rete acqua industriale
Tavola a 16 - Planimetria distributiva rete fogna nera
Tavola n. 17 - Planimetria distributiva rete fogna bianca
Tavola n. 18 - Planimetria distributiva rete pubblica illuminazione
Tavola n. 19 - Planimetria distributiva rete gas metano
Tavola n. 20 - Planimetria distributiva reti energetiche e telecomunicazioni Relazione Geologica.

- 2) Di demandare al responsabile del servizio tecnico tutte le incombenze di legge per l'attuazione del piano di che trattasi

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DELIBERA C.C. 29 maggio 2003, n. 20

Approvazione piano urbanistico maglia D3.2 di PUG.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo (di iniziativa privata) presentato ai sensi dell'art. 27 della L.R. 56/80 dai Sigg. Ambriola Vito, Vitone Raffaele ed altri, riguardante le aree ricadenti nella maglia D3.2 del vigente P.U.G. compresa tra via Casamassima, la SS. 100 e Nuova Strada di P.U.G. unitamente allo schema di convenzione conforme a quello approvato con delibera di C.C. n. 34/1994, alle condizioni riportate nella delibera di G.R. n. 301 del 25/3/2003 che allegata in copia alla presente ne

costituisce parte integrante e sostanziale (parere paesaggistico favorevole con prescrizioni).

- 2) Di fissare in anni 10 i termini di attuazione del precitato piano urbanistico esecutivo e di dare atto che, ai sensi delle vigenti norme in materia, la presente approvazione, ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi ivi previsti ai fini espropriativi.
- 3) Di dichiarare altresì, ai sensi del comma n. 6 lett. C) dell'art.1 della L. 443/2001, e relativamente al piano urbanistico esecutivo di cui in oggetto, la sussistenza di precise disposizioni planometriche, tipologiche, formali e costruttive tali da consentirne l'attuazione anche a mezzo di denuncia di inizio attività.
- 4) Di dare atto che, ai sensi del titolo V art.5.01 delle N.T.E. del PUTT/Paesaggio, sarà d'obbligo per i concessionari dotarsi di autorizzazione paesaggistica (per tutti gli interventi esecutivi delle opere previste) prima del rilascio delle relative concessioni edilizie ovvero prima della presentazione della relativa DIA.
- 5) Di incaricare il Settore Tecnico ad espletare i conseguenti adempimenti tecnico - amministrativi di cui alla L.R. n. 56/80 s.m.i.
- 6) Di dare atto che con verbale n.4 del 22.05.2003 la 2ª Commissione Consiliare Permanente ha espresso il proprio parere consultivo.
- 7) Di dare atto altresì che sulla presente proposta di deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.
- 8) Di dare atto dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente al presente atto.

Capurso, 24 luglio 2003

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

DELIBERA C.C. 29 maggio 2003, n. 21

Approvazione piano lottizzazione maglie C3.7 e ASR.4 di PRG.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva, la variante al piano di lottizzazione presentato dai Sigg. Roberto Giuseppe, Lepelli Rosa e Losita Francesco (legale rappresentante della Ditta EDILUX di Losito Francesco & C, s.n.c.), riguardante le aree ricadenti nelle maglie C3.7 e ASR.4 del vigente P.R.G. in contrada San Pietro, secondo la procedura del comparto di cui all'art. 15 della L.R. 6/79, così come successivamente modificata e integrata, composta dagli elaborati scritto - grafici elencati in premessa e depositati agli atti del Settore Tecnico, unitamente allo schema di convenzione, conforme a quello approvato con deliberazione di C.C. n. 34/1994.
- 2) Di fissare in anni 10 i termini di attuazione del precitato piano di lottizzazione e di dare atto che ai sensi delle vigenti norme in materia la presente approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi ivi previsti ai fini espropriativi.
- 3) Di dichiarare altresì, ai sensi del comma n.6 lett. C) dell'art.1 della L. 443/2001, e relativamente al piano urbanistico esecutivo di cui in oggetto, la sussistenza di precise disposizioni planometriche tipologiche, formali e costruttive tali da consentirne l'attuazione anche a mezzo di denuncia di inizio attività.
- 4) Di incaricare il Settore Tecnico ad espletare i conseguenti adempimenti tecnico amministrativi di cui alla L.R. n. 56/80 s.m.i.

- 5) Di dare atto che, con verbale n.47 del 22.05.2003 la 2^a Commissione, Consiliare Permanente ha espresso il proprio parere consultivo.
- 6) Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, del D.lgs. 267 del 18.8.2000;
- 7) Di dare atto dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente al presente atto.

Capurso, 24 luglio 2003

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giovanni Resta

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 28 maggio 2003, n. 916

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire ai proprietari degli immobili compresi nella Maglia "F" del Piano Inse-diamenti Produttivi, è stabilita così come indicato a fianco di ciascun nominativo segnato nell'elenco allegato al presente decreto a fame parte integrante e sostanziale.

In caso di non accettazione, i citati importi saranno ridotti del 40% come disposto dall'art. 5/bis della legge n.359/92.

ART. 2

Questo Comune curerà la notifica ai citati proprietari o loro aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata coi presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta 28 maggio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

N.ORD.	PROPRIETARIO	FG.	P.LLA ORIG.	NEOF. P.LLA	SUP.CAT. MQ.	SUP.DA ESPR. MQ.	INDEENNITA' RITENUTA 20%	ESPR.AL RITENUTA 20%	OPERE NON RITENUTA 20%	ACCESSORIE SOGGETTE A 20%	TOTALE
1	Sancilio Corrado (30/10/43)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Cosmo Damiano (2/1/38)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Donato (13/11/39)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Grazia (19/3/42)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Ippolita (10/1/35)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Maria Felicia (8/1/32)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Sancilio Mauro (6/5/47)	15	77	==	13.911	13.911	€ 80.405,58	€ 80.405,58	€ 250,00	€ 250,00	€ 80.655,58
	Altamura Giuseppina (12/8/59) - propr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
	Altamura Gaetana (26/8/47) - usufr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
	Altamura Antonio (29/9/55) - usufr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
2	Altamura Nunzia (2/1/49) - usufr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
	Altamura Tommaso (8/8/50) - usufr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
	Altamura Isabella (10/5/52) - usufr.	15	67	==	2.817	2.817	€ 16.282,26	€ 16.282,26	€ 1.552,80	€ 1.552,80	€ 17.835,06
	Murolo Pantaleo (19/5/26)	15	125	==	4.126	4.126	€ 23.848,28	€ 23.848,28	€ 698,76	€ 698,76	€ 24.547,04
	Minervini Pasquale (23/1/12)	15	66	==	2.053	2.053	€ 11.866,34	€ 11.866,34	==	==	€ 11.866,34
	De Robertis Domenico (2/7/30)	15	57	293	22.558	20.184	€ 116.663,52	€ 116.663,52	==	==	€ 116.663,52
	Spagnoletta Giuseppantonio (6/11/37)	15	75	==	6.295	786	€ 4.543,08	€ 4.543,08	==	==	€ 4.543,08
	Petruzzella Maria (1/1/59)	15	76	==	3.576	779	€ 4.502,62	€ 4.502,62	==	==	€ 4.502,62
	De Ruvo Saverio	15	100	==	38.407	1.527	€ 8.826,06	€ 8.826,06	==	==	€ 8.826,06

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 29 maggio 2003, n. 917

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	TOTALE
Facchini Sergio (n.Molfetta 7/1/51) – proprietario	Giovinazzo – Via Crocifisso Trav.17 1^	€ 5.489,67
Vilardi Angela (n.Molfetta 22/4/21) – usufruttuaria	Molfetta – Via Zuppetta 49	€ 1.525,88

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, per gli opportuni adempimenti nonché, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, 29 maggio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 29 maggio 2003, n. 918

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di E. 7.015,55, non soggetta alla ritenuta del 20% (L.413/91) ed I.V.A. esclusa, in favore dei Signori di seguito indicati:

legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n. Molfetta 23/6/38) proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 5 1 L. 865/71, così censito in catasto

FG. 16 P.LLA 24 SUP.CAT. Mq. 5.506 DESTINAZIONE Area Suolo Indennità Unitaria E. 38,73 SUP.DA Espropriare Mq. 3.303, INDENNITA' ESPROPRIO E. 127.925,19

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L.865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 127.925,19 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 127.925,19 x 60% = E. 76.755,12.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore infe-

riore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E. 46.053,08 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n.Molfetta 23/6/38) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento al fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 9 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 giugno 2003, n. 919

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sig. Sasso Sergio (n.Molfetta 30/846) proprietario di alcuni immobili compresi nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art.51 L.865/71, così censiti in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	49	Mq.2.912	Suolo	€ 38,73	Mq.2.912	€ 112.781,76
16	50	Mq.56	Suolo	€ 38,73	Mq.56	€ 2.168,88
TOTALE						€ 114.950,64

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di E. 114.950,64 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: E. 114.950,64 x 60% = E 68.970,38.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E. 41.382,23 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione del Sig. Sasso Sergio (n.Molfetta 30/846) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C..

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento al fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa al proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 9 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 giugno 2003, n. 920

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sig. Crocetta Antonio (n.Molfetta 12/5/35) proprietario di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
17	259	Mq.8.505	Suolo	€ 38,73	Mq.7.876	€ 305.037,48

al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 dei 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di E. 305.037,48 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: E 305.037,48 x 60% = E. 183.022,48.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E. 109.813,49 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione del Sig. Crocetta Antonio (n.Molfetta 12/5/35) il 40% del volume esprimibile dall'arca in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento al fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa al proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa

dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R- e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 9 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 9 giugno 2003, n. 921

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis***DECRETA****ART. 1**

E' pronunciata in favore dei Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva dei seguenti immobili:

- Fg.15 p.lla 120 - Uliv.3 - mq.35;
- Fg.15 p.lla 143 - Uliv.3 - mq.882;

di proprietà della ditta De Gennaro Corrado (n.Molfetta 23/11/40) - COD.FISC. DGN CRD 40S23 F284Z - residente in Molfetta alla Via Capotorti 114.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, 9 giugno 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 927

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5/bis della legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Claudio Lucia (n.Molfetta 4/9/23) proprietaria di alcuni immobili compresi nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art.51 L.865/71, così censiti in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
17	53	Mq.338	Suolo	€ 38,73	Mq.338	€ 13.090,74
			Cisterna interrata	€ 42,00	mc.20	€ 840,00
17	57	Mq.119	Suolo	€ 38,73	Mq.119	€ 4.608,87
			Fabbricato rurale	€ 280,00	Mq.126,44	€ 35.403,20
TOTALE						€ 53942,81

al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71 prevede che la

ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di E. 53.942,81 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: E. 53.942,81 x 60% = E. 32.365,69.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad

accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E 19.419,42 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della Sig.ra Claudio Lucia (n.Molfetta 4/9/23) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C..

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale lo previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 10 giugno 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 10 giugno 2003, n. 928

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5/bis della legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Armenio Ama Maria (n.Bari il 6/6/49) proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art.51 L.865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
17	851	Mq.223	Suolo	€ 38,73	Mq.223	€ 8.636,79
			Fabbricato rurale	€ 280,00	Mq.41,95	€ 11.746,00
			Cisterna interrata	€ 42,00	mc.38,625	€ 1.622,25
			Cisterna fuori terra	€ 27,00	mc.3,24	€ 87,48
			Piazzale cemento	€ 19,00	Mq.44,16	€ 839,04
			Veranda	€ 100,00	Mq.16,9	€ 1.690,00
TOTALE						€ 24.621,56

al lordo della ritenuta del 20% (L 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di E 24.621,56 dovrà essere n'dotta al 60%. Pertanto, si avrà: E 24.621,56 x 60% = E. 14.772,94.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione

determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E 8.863,77 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rima-

nendo a disposizione della Sig.ra Armenio Anna Maria (n.Bari il 6/6/49) Il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C..

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento al fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta 10 giugno 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 30 giugno 2003, n. 88

**Approvazione variante P.P. comparto Nord zona
Ca.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta, e quindi:

- 1) di approvare definitivamente la variante al P.P. di che trattasi accogliendo le osservazioni della ditta IM.MAR così come da controdeduzioni sopra riportate, ferma rimanendo la condizione che prima del rilascio di nuova C.E. relativa ai volumi richiesti, l'U.T.C., previo sopralluogo, accerti il perfetto ed integrale ripristino del piano seminterrato come destinazione d'uso a deposito e non a destinazione camere ricettive (riferimento richiesta C.E. in sanatoria annullata con nota del Dirigente settore urbanistico del 17.1.02 n. 1479 di prot.).
- 2) di dare atto che la variante di che trattasi si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici: tavole nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

Il Presidente
Domenico Cavorsi

Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, 18 luglio 2003

L'Assessore Anziano
dott Leonardo Tricarico

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DECRETO 7 luglio 2003, n. 288

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Omissis

DECRETA

- 1) a favore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - DEMANIO REGIONE PUGLIA - e per i lavori di costruzione di un vaso collinare in agro di Vieste alla località "Macchia" e completamento dell'invaso "S. Luca", cui al progetto richiamato in premessa, l'espropriazione definitiva degli immobili indicati nell'allegato "elenco delle ditte";
- 2) gli immobili di che trattasi diventano di proprietà del Demanio della Regione Puglia liberi da qualsiasi gravame.

Il presente decreto, a cura del consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sarà:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'U.T.E. competente
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Dell' Area Tecnica
Ing. Antonio Chionchio

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

(D. P. R. 27 / 03 / 1956, N. 632 - D. P. R. 13 / 03 / 1957, N. 6907 - Ha 154.796)

SAN MARCO IN LAMIS-FOGGIA

**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI INVASI COLLINARI NEL
COMPENSORIO DI BONIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA
DEL GARGANO INTERESSANTI LE LOCALITA' "S. LUCA E LA
MACCHIA" IN AGRO DI VIESTE.
DECRETO DI CONCESSIONE NR. 1922 DEL 08.02.2000**

OGGETTO**ELENCO DELLE DITTE**

DATA

SCALA

1:

TAV.

N. ELENCO: 1 PARTITA 7.512

DITTA CATASTALE: AZIENDA Agricola SPINA Giuseppe e Aldo & C. s.n.c. con sede in VIESTE

Via Bovio, 1 VIESTE

C.F. e P. I.V.A 01480380714

DATI CATASTALI					IMMOBILE DA ESPROPRIARE			INDENNITA'		
Foglio	Particella	Superficie			Superficie da Espropriare	Coltura	Valore /mq.	Indennità di Espropriazione	Occupazione temporanea 1/12 annuo x 40 mesi	Indennità Totale
		Ha.	a.	ca.						
21	131	1	13	12	11.312	Pascolo	0,11	1.244,32	345,64	1.589,96
21	132		06	09	609	Pascolo	0,11	66,99	18,61	85,60
21	134		03	73	373	Pascolo	0,11	41,03	11,40	52,43
21	138		92	72	9.272	Pascolo	0,11	1.019,92	283,31	1.303,23
maggiorazione 50% art. 12 legge 22.10.1971										1.186,13
Totale									4.217,35	

AUSL BA/3 - ALTAMURA

Del. 240 del 18/04/02
Nota 209 del 02/05/02

Ambito distrettuale 1	20
ALTAMURA	12
GRAVINA IN PUGLIA	24
Ambito distrettuale 3	16
TOTALE ORE	72

Per l'ambito distrettuale 2 non sono state rilevate ore carenti

AUSL BA/4 - BARI

Del. 694 del 25/03/02
Nota 2763 del 03/04/02

Ambito distrettuale 4	
Bari Japigia	24
Ambito distrettuale 10	24
ADELFA	24
TOTALE ORE	72

Per gli ambiti distrettuali 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 non sono state rilevate ore carenti

AUSL BA/5 - PUTIGNANO

Del. 279 del 27/03/02
Nota 608/cc del 10/04/02

Ambito distrettuale 1	
TURI	12
Ambito distrettuale 2	
POLIGNANO A MARE	12
Ambito distrettuale 3	
ALEBEROBELLO	24
LOCOROTONDO	12
PUTIGNANO	48
TOTALE ORE	108

AA.UU.SS.L. PROVINCIA DI BRINDISI**AUSL BR/1 - BRINDISI**

Del. 2219 del 04/07/03
Nota 32417 del 09/07/03

Ambito distrettuale 5

LATIANO 24

Ambito distrettuale 6

SAN PANCRAZIO SALE. 24

SAN PIETRO VERNOTICO 24

TOTALE ORE 72

Per gli ambiti distrettuali 1, 2, 3 e 4 non sono state rilevate ore carenti

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA**AUSL FG/1 – SAN SEVERO**

Del. 901 del 28/05/03
Nota 5032 del 05/04/03

Ambito distrettuale 1

SAN SEVERO 12

Ambito distrettuale 4

SAN GIOVANNI ROT. 24

TOTALE ORE 36

Per gli ambiti distrettuali 2, 3, 5 e 6 non sono state rilevate ore carenti

AUSL FG/2 - CERIGNOLA

Del. del.
Nota 4681 del 18/07/03

Per gli ambiti distrettuali 1, 2, 3, 4 e 5 non sono state rilevate carenze

AUSL FG/3 - FOGGIA

Del. 800 del 11/07/02
Nota 2.4/16587 del 18/07/02

Ambito distrettuale 4

TROIA 12

ROSETO VALFORTORE 24

Ambito distrettuale 6

BOVINO 12

TOTALE ORE 48

Per gli ambiti distrettuali 1, 2, 3 e 5 non state rilevate ore carenti

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE

AUSL LE/1 - LECCE

Del. 5630 del 27/12/02
Nota 448/P del 13/02/03

Ambito distrettuale 1 e 2

LECCE	12
SURBO	12
	24
TOTALE ORE	24

Per gli ambiti distrettuali 3, 4, 5, 6, 7 e 8 non sono state rilevate ore carenti

AUSL LE/2 - MAGLIE

Del. del
Nota 4386 del 17/07/03

Per gli ambiti distrettuali 1 2, 3, 4, 5 e 6 non sono state rilevate ore carenti

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO

ORE AUSL TA/1- TARANTO

Del. 241 del 11/04/02
Nota 02008/P del 21/02/02

Ambito distrettuale 5

TARANTO	72
---------	----

Ambito distrettuale 8

MARTINA FRANCA	24
----------------	----

Ambito distrettuale 9

MASSAFRA	24
----------	----

Ambito distrettuale 10

GROTTAGLIE	48
	48
TOTALE ORE	168

Per gli ambiti distrettuali 1, 2, 3, 4, 6, 7, 11 e 12 non sono state rilevate ore carenti

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità previste dall'art. 49 del D.P.R. 270/2000 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale"

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2002, approvata con determinazione dirigenziale n. 276 del 09/07/03 e pubblicata sul BURP n. 83 del 23/07/03. Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati (allegato "A per le domande di trasferimento, all "B domande per graduatoria), indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270/2000. Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi della Norma Finale n. 5 DPR 270/2000, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% a favore dei medici che sono in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.Lvo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.Lvo n. 368/99.**
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.**

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. a) e b), del D.P.R. 270/2000 , possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell' art. 3, comma 8 e 9, D.P.R. 270/00. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

**Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Di Cillo**

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA ALL' AZIENDA SANITARIA LOCALE ____/____
DI _____
VIA _____ N. ____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. __ il _____ M __ F __ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, per l'assegnazione degli ambiti distrettuale carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n 83 del 23/07/03 e segnatamente per:

Ambito distrettuale n. ____ località carente _____ A.U.S.L. ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ località carente _____ A.U.S.L. ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ località carente _____ A.U.S.L. ____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettere a), del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico di Continuità Assistenziale:

ALLEGATI n. ____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. ____ indirizzo _____ n. ____

Data _____

_____ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUTA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale ____/____
di _____
Via _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M ____ F ____ cod. fisc. _____ residente a _____

Prov. ____ Via _____ n. ____ c.a.p. ____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione
dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva di cui all'art.
2 del D.P.R. 270/00.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. b dell' Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 23/07/03 e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Ambito distrettuale n. ____ ore incar. ____ località _____ AUSL ____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art.3, commi 6 e 8 del DPR 270/00 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 (art.3, comma 6, lett. a , DPR 270/00);

riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lett. b, DPR 270/00).

Chiede che per ogni comunicazione in merita venga indirizzata presso:

c/o _____ Comune _____

c.a.p. _____ Prov. ____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevate a Marzo 2002.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI	CARENZE	DELIBERAZIONE E NOTA
--------------------------------	---------	----------------------

A.U.S.L. BA/1 - ANDRIA

Delibera n. 132 del 13/03/02
nota n. 2458 del 15/03/0

AMBITO DISTRETTUALE N. 1
ANDRIA

3

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2 E 3 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. BA/2 - BARLETTA

Delibera n. 447 del 11/04/02
nota n. 25400 del 12/04/02

AMBITO DISTRETTUALE N.3

MOLFETTA
GIOVINAZZO

1

1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1 E 2 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. BA/3 - ALTAMURA

Delibera n. 600 del 31/03/02
nota n. 14432 del 27/03/02

AMBITO DISTRETTUALE N.1

ALTAMURA

1

AMBITO DISTRETTUALE N.2

SANTERAMO

1

AMBITO DISTRETTUALE N. 3

TORITTO

1

A.U.S.L. BA/4 - BARI

Delibera n. 1600 del 28/02/03
nota n. 5467 del 17/07/02

AMBITO DISTRETTUALE N.1

BARI

1

AMBITO DISTRETTUALE N.3

BARI

2

AMBITO DISTRETTUALE N.4

BARI

1

AMBITO DISTRETTUALE N.5

BARI

2

AMBITO DISTRETTUALE N. 6

BARI

1

AMBITO DISTRETTUALE N.9

MODUGNO

1

AMBITO DISTRETTUALE N.10

ADELFA

1

VALENZANO

1

AMBITO DISTRETTUALE N.11

RUTIGLIANO

1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2,7 E 8 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. BA/5 – PUTIGNANO

**Delibera n. 278 del 27/03/02
nota n. 609/cc del 27/03/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.1 CONVERSANO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.2 MONOPOLI	2
AMBITO DISTRETTUALE N.3 LOCOROTONDO	1

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI**A.U.S.L. BR/1 – BRINDISI**

**Delibera n. 646 del 12/03/03
Nota n. 16189 del 28/03/03**

AMBITO DISTRETTUALE N.2 FASANO	2
---	----------

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 3,4, 5 E 6 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA**A.U.S.L. FG/1 – SAN SEVERO**

**Delibera n. 759 del 11/04/02
nota n.2389 del 08/05/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.2 SAN PAOLO CIVITATE	1
TORREMAGGIORE	1
AMBITO DISTRETTUALE N.6 VIESTE	2

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1,3,4 E 5 NON SONO STAE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. FG/2 – CERIGNOLA

**Delibera n. 309 del 11/04/02
nota n.2836 del16/04/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.5 ORTA NOVA	2
--	----------

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, E 5 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. FG/3 – FOGGIA

**Delibera n. 84 del 12/02/03
nota n. 24/542 del 21/02/03**

AMBITO DISTRETTUALE N.3 LUCERA	2
AMBITO DISTRETTUALE N. 6 SANT'AGATA DI PUGLIA	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 4, 5 E 7 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE**A.U.S.L. LE/1 – LECCE**

**Delibera n.3738 del 12/08/02
nota n. 1495/p del 10/09/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.1/2	
LECCE	2
SURBO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.4	
LIZZANELLO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.5	
CARMIANO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.7	
GALATINA	1
AMBITO DISTRETTUALE N.8	
NARDO'	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 3 E 6 NIN SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. LE/2 – MAGLIE

**Delibera n. del
nota n. A1/2503/6247 del 02/04/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.3	
POGGIARDO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.4	
CASARANO	1
SUPERSANO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.6	
PATU'	1
TRICASE	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2 E 5 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO**A.U.S.L. TA/1 – TARANTO**

**Delibera n. del
nota n. 03186/p del 22/07/02**

AMBITO DISTRETTUALE N.9	
MASSAFRA	1
STATTE	1
AMBITO DISTRETTUALE N.10	
GROTTAGLIE	1
MONTEMESOLA	1
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11 E 12 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità previste dall'art. 20 del D.P.R. 270/2000 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2002, approvata con determinazione dirigenziale n. 276 del 09/07/2003 e pubblicata sul BURP n. 83 del 23/07/03

Gli aspiranti devono produrre, a **MEZZO RACCOMANDATA** entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati (all. "A domande per trasferimento, all. " B domande per graduatoria), indirizzandola alle AA.SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art.46 della Legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 del DPR 270/2000.

Per l'assegnazione, degli ambiti carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi della Norma Finale n. 5, DPR 270/2000, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% per i medici che sono in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.Lvo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lvo n.368/99;
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. a) e b) del D.P.R. 270/2000, possono concorrere **ESCLUSIVAMENTE** per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 – 9, D.P.R. 270/00. **LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN INCARICO.**

**Il Dirigente dell'Ufficio
dott. Giuseppe Di Cillo**

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA ALL' AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ / _____

DI _____

VIA _____ N, _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____, dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, per l'assegnazione degli ambiti distrettuale carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n 83 del 23/07/03 e segnatamente per:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettere a), del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____

_____ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale ____/____

di _____

Via _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M ____ F ____ cod. fisc. _____ residente a _____

Prov. ____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ Azienda USL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione
_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva di cui all'art.
2 del D.P.R. 270/00.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. b dell' Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 23/07/03 e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ AUSL ____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art.3, commi 6 e 8 del DPR 270/00 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 (art.3, comma 6, lett. a , DPR 270/00);

riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lett. b, DPR 270/00).

Chiede che per ogni comunicazione in merita venga indirizzata presso:

c/o _____ Comune _____

c.a.p. _____ Prov. ____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Avviso pubblico per iscrizione all'Albo on-line dei fornitori ospedalieri.

La Regione Puglia ha istituito in forma sperimentale l' "ALBO ON LINE DEI FORNITORI OSPEDALIERI" - Possono presentare istanza di iscrizione alle categorie merceologiche dell'Albo tutti quei soggetti, siano ditte individuali società, consorzi, cooperative etc. che vogliono fornire beni e servizi alle Aziende sanitarie pugliesi.

Le ditte estere possono presentare istanza di iscrizione a condizione che abbiano una stabile organizzazione di riferimento in Italia.

Le aziende interessate possono consultare la documentazione di riferimento e le modalità d'iscrizione, che di seguito si riportano, sul portale web www.tuttosanita.it/albofornitoriospedalieri. Per eventuali ed ulteriori informazioni utilizzare il numero telefonico 080 4323449 o l'indirizzo e-mail info@toloseditrice.it

L'Albo fornitori on line individua l'elenco, delle categorie merceologiche, identificate sia per descrizione che per codice apposito. Le Aziende Sanitarie utilizzano l'albo come strumento idoneo, alla identificazione delle ditte in grado di fornire loro beni e servizi per importi contrattuali il cui valore non sia superiore a euro 50.000 - IVA esclusa.

Le ditte che vorranno iscriversi alle categorie merceologiche dell'Albo Regionale dovranno compilare un apposito modulo on line, o sua copia fedelmente riprodotta.

Il modulo di iscrizione è articolato in sezioni da compilarli distintamente in ogni sua parte. L'Ufficio regionale preposto, all'esame dell'istanza comunica alla ditta entro 60 giorni, le cause di non iscrivibilità della stessa nell'Albo. Se la domanda è accoglibile ma non completa, il medesimo Ufficio provvederà a richiedere l'integrazione della documentazione. L'ufficio regionale preposto entro 90 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di iscrizione, provvede con determinazione dirigenziale all'approvazione dell'Albo, entro i successivi 60 giorni si provvederà a rendere disponibile l'Albo sul sito web all'uopo realizzato.

Le ditte rimangono iscritte all'Albo per un periodo di anni due, ovvero fino a quando non interviene un provvedimento di cancellazione, secondo le modalità indicate nell'apposito regolamento.

Tutti gli atti di aggiornamento formeranno oggetto, con periodicità annuale, di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le ditte interessate devono compilare elettronicamente il modulo appositamente predisposto. Terminata la compilazione, il suddetto modulo sarà inviato, all'Ufficio regionale preposto, sia a mezzo posta elettronica che in formato cartaceo in bollo, debitamente, firmato in calce a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'istanza di iscrizione, con i relativi allegati, deve essere spedita al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA - Ufficio di Coordinamento - Albo Fornitori on line per le Aziende sanitarie della Regione Puglia Via Caduti di tutte le Guerre - 70126 BARI, entro l'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui avviene l'aggiornamento semestrale e quindi:

Entro il 31 marzo per l'aggiornamento di aprile

Entro il 30 settembre per l'aggiornamento di ottobre

Bari 10 luglio 2003

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei per l'Ospedalizzazione Domiciliare a copertura di:

**DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione solamente a coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
 - b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
 - c) Specializzazione nella disciplina di Cardiologia. Se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91, i candidati dovranno specificare e documentare espressamente tale circostanza, pena la non valutazione prevista.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
 3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per l'Ospedalizzazione Domiciliare per la durata di ventiquattro mesi e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.
2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il

quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda. U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio come disposta dall'Azienda.
 - i) il possesso della Specializzazione nella disciplina di Cardiologia. I candidati, pena la non valutazione, dovranno dichiarare se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 e la sua durata.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. N. 257/91 e la sua durata, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.
2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la

valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 4. con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.
- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui alla lett. a).
- f) il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'asse-

gnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

- g) la specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 e, conseguentemente, la sua durata.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

- A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
 - alle attività prestate propriamente per la Cardiologia la Commissione assegnerà un punteggio adeguato;
 - il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.
4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:
- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817178, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
 - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali: l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero

della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa alla presente selezione concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3 ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via, tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei per l'Ospedalizzazione Domiciliare, a copertura di: n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere Abilitato all'esercizio della professione.
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in Cardiologia, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91 e la sua durata),
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:.....

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli, autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

-
-

data

firma

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che è indetto avviso di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione di apposita graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei per la Ospedalizzazione Domiciliare a copertura di:

N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO CTG. D) INFERMIERE PROFESSIONALE,

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego
- c) Diploma di Infermiere Professionale, acquisito secondo le vigenti disposizioni di legge
- d) Iscrizione all'albo professionale degli Infermieri Professionali

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande.

La graduatoria formulata, a seguito del presente avviso, sarà utilizzata per incarichi per la Ospedalizzazione Domiciliare della durata massima di ventiquattro mesi, fatto salvo che il contratto possa cessare anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

Il presente bando viene pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente

bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Se il giorno di scadenza coincide con il giorno di sabato e con un giorno festivo, la scadenza è rimandata al lunedì successivo. La consegna diretta della domanda al protocollo è consentita sino alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

L'Azienda declina, sin dora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di questa Azienda stessa.

Domande di ammissione:

Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, nella quale devono indicare:

- a) data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) la disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio le venga assegnata in caso di nomina.

Alla domanda di partecipazione, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti generali richiesti ed ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datato e firmato.

Tutte le certificazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essergli fatta recapitare ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione:

L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi:

La Commissione, ai sensi dell'art 8 del D.P.R. 220/01, per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, dispone di 30 punti, così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
- b) Titoli accademici e di studio, fino ad un massimo di punti 3
- c) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 2
- d) Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di punti 5

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli viene effettuata da apposita Commissione prima di procedere alla valutazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, la Commissione deve attenersi ai seguenti principi:

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di

servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/01, i periodi di effettivo servizio militare sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste. Tale servizio sarà assegnato solo se certificato da Stato Matricolare o Stato di Servizio. Non saranno prese in considerazione altre certificazioni.

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/01, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt. 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del D.Lgs. N. 502/92 e succ. mod., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello a tempo pieno. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ovvero il numero di ore complessivo effettuato.

I Servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE,

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Alle attività prestate propriamente per la Cardiologia la Commissione assegnerà un punteggio adeguato.

Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai sin-

goli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, art. 20 del D.P.R. 220/01

- ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione servizi e titoli equipollenti, art. 21 del D.P.R. n. 220/01

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Servizio prestato all'estero, art. 22 del D.P.R. n. 220/01 - il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatorie e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati relativa alla presente selezione sarà formulata dalla Commissione, secondo l'ordine complessivo dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, in relazione anche allo stato civile ed alla minore età.

Saranno conferiti gli incarichi, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento, immediatamente efficace, del Direttore Generale dell'Azienda che nomina i vincitori.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuale copertura di posti per i quali la selezione è stata indetta ovvero dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine.

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiaratisi disponibili ad accettare l'incarico sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro che dovrà avere inizio, nel termine massimo di cinque giorni, a pena di decadenza.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di cinque giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento dati personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio dei Personale per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Termini di carattere generale

1. La domanda di partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.
2. Coloro che stipuleranno il relativo contratto hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.
3. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.
4. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Sede dell'Azienda in Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3
Piazza De Napoli, 5
70022 - ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via....., tel.
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi temporanei per la Ospedalizzazione Domiciliare a copertura di **n. 2= posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere Professionale**, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del e per estratto sulla G. U. della Repubblica - 4° Serie Speciale - n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato ail
- di avere residenza nel Comune di....., alla via n. ...;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione.....;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazionie di aver risolto i relativi rapporti di impiego.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso di Infermiere Professionale conseguito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di essere iscritto all'Albo degli Infermieri Professionali;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione.

- Copia del Diploma di Infermiere Professionale, conseguito ai sensi della vigente normativa
- Iscrizione all'Albo degli Infermieri Professionali.

Allega, altresì, ai fini della valutazione di merito, curriculum formativo e professionale e relativa documentazione probatoria ed elenco dei seguenti titoli allegati:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:.....

Il sottoscritto si dichiara disponibile a raggiungere qualsiasi sede nell'ambito dell'Azienda U.S.L. BA/3.

data

firma

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 115 del 18.6.2003 è indetta Pubblica Selezione, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di "Infermiere Professionale ex Catg. C";

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il Comparto Sanità.

Possono partecipare alla presente Selezione Pubblica coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego,
- 3) diploma di "Infermiere Professionale",
- 4) iscrizione al relativo Albo Professionale,
- 5) godimento dei diritti politici,
- 6) non aver riportato condanne penali.

Gli aspiranti dovranno inoltrare domanda di ammissione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Azienda U.S.L. TA/1 - Area Gestione del Personale - Viale Virgilio n. 31 - Taranto, improrogabilmente entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente Selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande devono essere inoltrate entro il suddetto termine per mezzo di raccomandata a.r.. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita, nonché la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste;
- e) le eventuali condanne riportate;
- f) il possesso del diploma di "Infermiere Profes-

sionale";

- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) la posizione dei riguardi degli obblighi militari;
- i) il domicilio presso il quale dovrà essere fatta, a tutti gli effetti, ogni eventuale comunicazione e il proprio numero telefonico.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e/o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dal procedimento, la seguente documentazione in originale o copia autenticata ovvero autocertificata nei casi e nei limiti di legge:

- 1) diploma di "Infermiere professionale";
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del presente bando;
- 3) documenti attestanti gli eventuali titoli posseduti, da valutare ai fini della formazione della graduatoria secondo le prescrizioni del D.P.R. 27.03.2001 n° 220.

I requisiti per la partecipazione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno presi in considerazione le domande e i documenti che dovessero essere inoltrati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere e revocare, in tutto o in parte, il presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento avv. Piero MARIGGIO' presso l'Area Gestione del personale A.U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio n. 31 - Taranto - Telefono 099/786722.

L'esito della Selezione sarà oggetto di apposita deliberazione pubblicata nell'Albo di questa A.U.S.L. con valore di notifica.

Il Direttore Generale
Dr. Michele Petroli

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 2/07/2003, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per la copertura temporanea per n. 1 posto di Dirigente Medico per la Struttura di ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56, comma 1 del D.P.R. n. 483/97;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA'E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo

servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 150 giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandato con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA'DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari; i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammis-

sione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione dei loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, dotato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter

determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dai D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Sanitaria non Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione dei Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile dei procedimenti Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

COMUNE DI LEQUILE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo.

Si rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o laurea breve in materie giuridiche.

Requisiti per la partecipazione al concorso sono

quelli previsti dalla legge, nonché dal regolamento comunale per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica.

Scadenza termine presentazione domande trenta giorni dalla data di Pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione avverrà nel rispetto delle condizioni, limiti e modalità previste dall'art. 34 della legge finanziaria 27/12/2002 n. 289.

Il bando integrale, il modulo di domanda ed ogni altra informazione possono essere richiesti al Comune di Lequile - Ufficio Personale Tel. 0832/639112 fax 0832/638903 o consultabili sul sito Internet: comunelequile@libero.it.

Lequile, 22 luglio 2003

Il Responsabile Area Amministrativa
Carmelo Favale

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara assunzione mutuo quindicennale.

La Regione Puglia indice una gara a licitazione privata per l'assunzione di un mutuo quindicennale a tasso fisso, garantito da contributo statale, con il limite di impegno annuo di E. 2.662.200,00, occorrente a finanziare la spesa a favore delle imprese agricole danneggiate dalla siccità negli anni 2000-2001-2002, in ottemperanza del D.L. 8/7/2002, n. 138 (convertito nella L. 8/8/2002 n. 178) - art. 13 - comma 4 octies.

L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art.23, comma 1 - lett.b), del D.Lgs. n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri indicati nel disciplinare d'appalto.

Sono ammessi alla gara gli Istituti di credito iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, di cui al D.Lgs. 01/09/1993, n.385 e successive modifiche, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati secondo la normativa vigente. Gli Istituti di credito facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

I soggetti interessati devono far pervenire l'istanza di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 25/08/2003 al seguente indirizzo, con le modalità indicate nel bando e disciplinare di gara: REGIONE PUGLIA - Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n.15 - 70126 Bari.

Le indicazioni circa le modalità per concorrere alla gaia e le condizioni per partecipare alla stessa possono essere desunte dal Disciplinare d'appalto e dal bando di gara che devono essere richiesti al Settore sopra indicato (Fax 0805404071-67) previo versamento della somma di Euro 3,00 sul ccp n.287706 intestato a Regione Puglia, Servizio Tesoreria -Bari.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 17/07/2003 e ricevuto in pari data.

L'Assessore agli AA.GG.
Avv. Roberto Ruocco

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara affidamento servizi di valutazione indipendente intermedia Piano di Sviluppo rurale 2000-2006 della Puglia.

1. Amministrazione aggiudicatrice
Regione Puglia
Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 7 - 70123 Bari
- Tel. 080/5404251 - Fax 080/5404071-67
2. Categoria di servizio, numero di riferimento CPC, descrizione del servizio Cat. 11. CPC 865/866: affidamento dei servizi di valutazione indipendente intermedia dei Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Puglia.
3. Riserve
Non possono partecipare alla gara le persone fisiche singole e/o raggruppate.

4. Domande di partecipazione
Le domande, in plico chiuso recante la dicitura "domanda per la realizzazione dei servizi di valutazione indipendente intermedia del Piano di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2003-2004" devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 10/09/2003.
5. Importo
Il costo massimo complessivo del servizio è pari a 145.000,00 euro più IVA 20%.
6. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, in ordine di importanza
Articolo 23, lett. b) D.Lgs. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa.
Criteri di valutazione ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:
- Offerta tecnica (max punti 70/100);
 - Offerta economica (max punti 30/100)
7. Altre informazioni
Il bando, il capitolato d'onere e i documenti complementari sono pubblicati in Internet sul sito www.regione.puglia.it
8. Date di invio e di ricezione del bando alla GUCE 16/07/2003.

L'Assessore Agli AA.GG.
Avv. Roberto Ruocco

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara lavori ampliamento impianto climatizzazione sede Presidenza G.R.

Sezione I:

- 1.1) Regione Puglia Assessorato AA.GG..
Settore Economato Provveditorato Contratti e Appalti
Via Caduti di Tutte le Guerre, 15
70126 Bari Italia
Telefono 390805404066
telefax 300805404071/67

1.2) Regione Puglia Assessorato LL.PP.
Ufficio Genio Civile di Bari via delle Magnolie z.i. 70026 Modugno (BA)
Italia++390805407755

1.3) Centro Copie Piazza Sedile, 2970026 Modugno (BA)
Italia 080/5327616

1.4) come al punto 1.1

1.5) livello regionale /

Sezione II:

II.1.1) Esecuzione X

II.1.5) indizione pubblico incanto con il sistema del massimo ribasso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta ai sensi di quanto previsto, per i contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, comma 1 lett. 13) e art 10 del comma 1 quater della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di ampliamento dell'impianto di climatizzazione 2° lotto- palazzo OO.PP. sede della Presidenza della Giunta Regionale -Lungomare Nazario Sauro - Bari - Italia.

II.1.6) lavori di ampliamento dell'impianto di climatizzazione 2° lotto Palazzo OO.PP. sede della presidenza della Giunta Regionale - Lungomare Nazario Sauro - Bari - Italia.

II.1.7) Regione Puglia - Italia - Palazzo OO.PP. sede della Presidenza della G.R. Lungomare Nazario Sauro - Bari - Italia

II.1.9) NO

II.2.1) E. 146.913,30 (Iva esclusa) di cui E. 2.880,00 per oneri non soggetti a ribasso.

II.3.2) mesi dalla data del verbale di consegna.

Sezione III:

III.1.1) cauzione provvisoria del 20% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto

potrà essere costituita mediante versamento in contanti o prestata mediante fidejussione di una banca di interesse nazionale o di un istituto di credito di diritto pubblico, ovvero di una società d'assicurazione ammessa ad esercitare tale forma di garanzia dal ministero dell'industria e commercio, giusto il disposto dell'art. 107 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP..

III.1.2) l'appalto è finanziato con i fondi propri della regione Puglia, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di cui agli articoli 29 e 30 del capitolato generale e 167 e 168 del regolamento, raggiunta la cifra pari al 20% dell'importo di contratto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. I materiali approvvigionati nel cantiere, semprechè siano stati accettati dalla direzione dei lavori, verranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 16 del capitolato generale, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti dei suddetti.

III.1.3) secondo quanto previsto dalla L. 109/94 e s.m.i.

III.2) III.2.1 dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti l'iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente OG11.

III.2.1.1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti l'iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente OG11; possesso dei requisiti ed in regola con le prescrizioni di cui all'art.17 del regolamento, approvato con d.p.r. 25 gennaio 2000, n.34 e quant'altro richiesto dal disciplinare

Sezione IV:

IV.1) aperta X

IV.2) massimo ribasso inferiore a quello posto a base d'asta determinato al sensi di quanto previsto, per i contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, comma 1 - lett.b), e art. 10 comma 1 quater della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni

IV.3.2) presso il Centro Copie - Piazza Sedile, 29 Modugno (BA) Italia

IV.3.3) ore 12,00 del 6/08/03

IV.3.5) italiano

IV.3.6) 6 mesi

I.3.7) presso la sede del Settore Contratti e appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile al concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica durante la quale si procederà alla valutazione della documentazione contenuta sia nella busta a) che in quella b).

IV.3.7.1) legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento VI.2) non ha carattere periodico

VI.3) no X

VI.4) la ditta sarà esclusa dalla gara nel caso in cui manchino i requisiti minimi richiesti nel bando; manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni richieste; manchi o risulti incompleta od irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata o redatta in maniera difforme da quanto innanzi scritto ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante o, in caso di A.T.I., da parte di ciascun rappresentante

legale delle imprese raggruppate; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste.

VI.5) data di spedizione del presente bando

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori Cittadella della ricerca.

OGGETTO: Lavori di risanamento ambientale e riqualificazione del complesso edilizio "Cittadella della Ricerca" 1° stralcio funzionale "Bonifica Coperture in Amianto".

1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Brindisi via De Leo, 3, 72100 Brindisi tel. 0831.565111; fax 565248. Indirizzo Internet: <http://www.provincia.brindisi.it>.

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Brindisi, complesso immobiliare "Cittadella della Ricerca";

3.2. descrizione: lavori di bonifica dei tetti da coperture con elementi cemento-amianto;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 587.066,20 (cinquecentottantasettemilaesessantasei/20); cat. prev.: OG12, class. II;

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 43.486,39 (quarantatremilaquattrocentottantasei/39);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Opere di bonifica -Rimozione amianto, Cat. OG12, Percentuale 58,519%, Imp. Euro 343.544,016; Ripristino - Impermeabilizzazione Cat. OS8, Percentuale 41,481%, Imp. Euro 243.522,182.

3.6. La ditta partecipante, oltre alla certificazione SOA per le categorie e classifiche richieste dovrà essere iscritta nell'apposito Albo Regionale degli Smaltitori Amianto;

3.7. La categoria OS8 è subappaltabile, o affidabile a cottimo, oppure scorporabile, ai sensi dell'art. 73, DPR 554/99;

3.8. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: 180 gg. (centottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 10 delle Condizioni Integrative al CSA);

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, la relazione tecnica specialistica e schede analisi, la documentazione fotografica, il piano operativo di sicurezza, le condizioni integrative al CSA e lo schema di contratto sono visibili c/o l'Uff. Gare e Contratti dal Lun. al Ven. dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine: entro le ore 12 del 01.09.03;

6.2. indirizzo: Provincia di Brindisi, Via De Leo, 3, 72100 BRINDISI.

- 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica c/o apposita Sala alle ore 9 del 02.09.03; seconda seduta pubblica c/o la medesima sede alle ore 9 del 16.09.03;
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di speciale delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Provincia; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 60 gg. dalla definizione del collaudo;
9. **FINANZIAMENTO:** i lavori sono finanziati con contributo in conto capitale concesso da ENEL Distribuzione, giusta convenzione stipulata in data 25.10.02, rep. n. 58720 racc. 4267 e, pertanto, si provvederà al pagamento degli stati d'avanzamento lavori ad avvenute somministrazioni delle relative somme da parte del predetto Ente;
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, c. 5, L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, DPR 34/00;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per la categoria di opere e classifiche adeguate alle lavorazioni di cui al punto 3.5. del presente bando; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'UE) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
12. **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** 180 gg. dalla data di presentazione;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, DPR 554/99 e s.m. e di cui alla L. 68/99;
 - b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.;
 - g) l'aggiudicatario, inoltre, deve prestare adeguata polizza di assicurazione nei confronti della stazione appaltante, ex art. 30, c. 3, L. 109/94, e s.m., ed art. 103, DPR 554/99, con le modalità e massimali di cui all'art. 9 delle Condizioni Integrative al CSA dei lavori di cui trattasi;
 - h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.;
 - i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
 - k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3, del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
 - l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
 - m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 12 del CSA dei lavori di cui trattasi;
 - n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con la modalità previste dall'art. 12 delle Condizioni Integrative al CSA dei lavori di cui trattasi;
 - o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e s.m.;
 - r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, L. 109/94 e s.m.;
 - s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - t) responsabile del procedimento: Dott. Ing. Pasquale Fischetto Servizio Tecnico Provincia di Brindisi, via De Leo, 3, 72100 BRINDISI;
 - u) per eventuali informazioni rivolgersi al Dott. Arch. Giovanni Camassa, Servizio Tecnico Prov.le tel. 0831.565438.

DISCIPLINARE DI GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissi-

bilità delle offerte. I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara. I plichi devono essere chiusi ed idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta chiuse e sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica". Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da ATI o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie di opere e classifiche adeguate alle lavorazioni di cui al punto 3.5. del bando di gara;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), ed h), del DPR 554/99 e s.m.;
- b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3, L. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
- d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'UE);
- e) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;
- f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le cir-

- costanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nelle condizioni integrative al CSA dei lavori di cui trattasi, nel piano operativo di sicurezza e nei grafici di progetto;
- i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 L. 109/94 e s.m.;
- l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- o) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/00, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, e. l-quater, L. 109/94 e s.m.; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.00);
- p) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99;
- q) indica quali lavorazioni appartenenti alla cat. prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'art. 18, L. 55/90 e s.m., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c), L. 109/94 e s.m.);
- r) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito);
- s) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- t) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE; (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito);
- 4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- 5) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, in originale

relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino a 60 gg. dalla data della definizione del collaudo;
- 7) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, c. 1, lett. b) e c), DPR 554/99 e s.m.; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.00).
- 8) certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, L. 69/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente; (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, e. 1, lett. b) e c), L. 109/94). La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da cia-

scun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/00, e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare. Le dichiarazioni di cui al punto 3), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, c. 1, DPR 554/99 e s.m.) e lett. b) e e) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, c. 1, lett. b) e c), DPR 554/99 e s.m. Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di ATI o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando; In caso che la predetta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. Procedura di aggiudicazione. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:
 - a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e e), L. 109/94 e s.m. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara. La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, DPR 445/00, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75, DPR 554/99, mediante apposito sorteggio del 10% delle ditte partecipanti, arrotondato all'unità superiore per eccesso. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per la seconda seduta pubblica, procede:
- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, c. 1-quater, L. 109/94 e s.m. e dell'art. 27, c. 1, del DPR 34/00, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. Il soggetto deputato

all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m. e della determinazione assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella GURI 24 del 31.01.00, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia. La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75, DPR 554/99 e s.m. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lett. c) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing. Pascquale Fischetto

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di trasferimento dell'Albo pretorio.

Con deliberazione n. 599 del 7/7/03 è stata disposta la nuova ubicazione dell'Albo Pretorio di questa Azienda USL FG/2, per trasferimento della Sede Legale dell'ASL, presso la struttura dell'ex Ospedale "T. Russo" Cerignola in via XX Settembre, ove saranno pubblicati tutti gli atti amministrativi ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

Avviso di gara servizio assistenza domiciliare.

1. Ente appaltante. Comune di Cisternino - Via P.pe Amedeo - 72014 Cisternino (Br)- Tel080 4448585 -Fax 080 4449545.
2. Categorie di servizio e descrizione: Servizio di Assistenza Domiciliare a favore di n. 20 persone anziane, per tre (3) ore settimanali a giorni alterni. Categoria 25 - CPC 93;
3. Tipologia e numero degli operatori richiesti: n. 1 assistente sociale e almeno 4 operatori 3° livello;
4. Importo massimo complessivo: Importo complessivo a base di gara, desunto dall'art. 12 del Capitolato, E. 67.663,44, oltre iva, nella misura di legge. La percentuale di ribasso offerta in sede di gara sarà applicata unitariamente ai costi orari previsti per le figure professionali.
5. Sistema di gara: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), dei DLgs. n. 157195 e s. m. i.;
6. Luogo di esecuzione. Territorio dei Comune di Cisternino (Br);

7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato, non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente;
8. Durata del contratto e termine avvio servizio. Anni 1 (uno) dalla data del contratto.
9. Richiesta documenti. Il Capitolato speciale d'appalto ed il Disciplinare di gara recanti le norme integrative del presente bando, potranno essere ritirati presso l'Ufficio contratti.
10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio contratti di questo Comune, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13,00 del giorno 18.08.2003;
11. Ditte partecipanti:
Cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 8.11.1991, n. 381 o loro consorzi di cui all'art. 8 della medesima legge, regolarmente iscritte nella rispettiva sezione dell'Albo Regionale.
12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: Cauzione provvisoria 2% importo massimo complessivo, da prestarsi con le modalità precisate nel Disciplinare di gara; per l'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'Importo contrattuale e idonee assicurazioni per copertura rischi, infortuni e/o danni;
13. Finanziamento e pagamento. Fondi di bilancio. Pagamenti ai sensi del capitolato speciale d'appalto
14. Forma giuridica del raggruppamento. E' ammessa l'associazione temporanea d'impresa, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95,
15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95, con esclusione delle offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base degli elementi di valutazione e relativi punteggi attribuibili specificati nell'allegato Disciplinare di gara;

16. Data della gara L'asta avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 19.08.2003 nella sala della adunanze della Giunta Comunale;
17. Altre informazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 3 e 4, Legge n. 32712000, il costo annuo sostenuto dalla Cooperativa relativo alla sicurezza dei lavoratori deve essere specificatamente indicato evidenziando le voci di rischio ed i relativi importi.
18. Riserve. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.
19. Data di invio: Il presente Bando di gara viene inviato alla GUCE il 21.07.2003.

Dalla Residenza Comunale, 21.07.2003.

Il Responsabile del Servizio
Rizza Pierfranco

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara servizio mensa scuole materne ed elementari.

In esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 260 del 24.06.03, questa Amm.ne indice Asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari. Amm.ne aggiudicatrice: Comune di Foggia, C.so Garibaldi, 58; 71100 Foggia tel. 0881.792860 fax 792886.

Oggetto dell'appalto: Servizio mensa scolastica, a.s. 03/04, per gli Utenti delle scuole materne ed elementari del Comune di Foggia.

Procedura e criteri di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 6, e. 1, lett. a) e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. B) del D.Lgs 157/95, e che dovrà essere inferiore al prezzo base, per singolo pasto, fissato in Euro 2,58 (due/58) compreso IVA al 4%.

Il prezzo offerto rimarrà invariato per l'intera durata dell'appalto.

Gli elementi di valutazione, in ordine d'importanza, sono:

- 1) Tecnico qualitative: 60%,
- 2) Prezzo: 40%. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta e questa sia stata ritenuta valida.

Importo a base d'asta: il prezzo base di ogni pasto, considerato unitariamente, è stabilito in Euro 2,58, compreso IVA.

L'importo complessivo presunto è di Euro 564.658,80 compreso IVA al 4%.

Luogo della fornitura: Scuole ubicate nel territorio del Comune di Foggia di cui all'all. A).

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti richiesti: L'offerta, che prevede un unico prezzo, redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o, se si tratta di una società commerciale o di un ente cooperativo, dai legali rappresentanti dell'impresa e recante le relative generalità del titolare o dei legali rappresentanti e il numero di codice fiscale dell'impresa concorrente, dovrà indicare il ribasso che si offre, espresso in cifre ed in lettere ed esclusivamente in misura percentuale riferito all'importo base di Euro 2,58 (due/58), IVA incl., fissato per ciascun pasto.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, è valido quello più vantaggioso per il Comune.

L'offerta come sopra compilata, dovrà essere chiusa in apposita busta, riportante all'esterno la dicitura "Offerta economica", debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un plico più grande, nel quale saranno inseriti oltre ai sottoelencati documenti anche la busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la relazione Tecnico-qualitativa; quest'ultima busta dovrà riportare all'esterno la dicitura: "Busta contenente relazione Tecnicoqualitativa":

- 1) Dichiarazione debitamente datata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante, di non avere alcuna incapacità prevista dall'art. 120 della L. 689/81, di aver esaminato il disciplinare d'appalto con le annesse tabelle e di accettarne incondizionatamente

tutte le clausole, di disporre di locali, attrezzature, automezzi e personale adeguato al servizio oggetto dell'appalto, di essersi recato sui luoghi dove deve eseguirsi la somministrazione dei pasti prendendo atto di tutte le circostanze che possono influire sulla esecuzione della stessa e di giudicare i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di disporre, sin da ora, di una cucina, della capacità di almeno n. 1.412 pasti, adibita alla preparazione dei pasti destinati a mense scolastiche, e di comunicare un recapito telefonico, da stabilire nella Città di Foggia, necessario per la ricezione della prenotazione dei pasti a cura dei fiduciari dei plessi scolastici interessati, entro il 10° giorno successivo all'aggiudicazione; Le dichiarazioni che precedono devono essere rese a pena d'esclusione dalla gara.

- 2) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per la gara, riferito al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale, a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società. Per le ditte appartenenti agli Stati membri dell'UE è richiesto analogo certificato.
- 3) (Solo per le società commerciali o coop.) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, nonché l'indicazione del nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa.
Per le società commerciali o cooperative appartenenti agli Stati membri dell'UE è richiesto analogo certificato.
- 4) Certificato rilasciato dalla CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, attestante il numero di iscrizione e l'attività esercitata dall'impresa da almeno tre anni che deve corrispondere al servizio oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia. Per gli appartenenti agli Stati membri dell'UE è richiesto analogo certificato.
- 5) Certificato della Azienda USL, competente per territorio, intestato all'impresa concorrente, di data non antecedente a sei mesi, che attesti la idoneità dei locali da adibire alla preparazione di almeno 1.412 pasti destinati a mense scolastiche e alle relative attrezzature per una efficiente organizzazione del servizio di mensa scolastica, corredato della relativa planimetria dei locali.
- 6) Elenco descrittivo delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantirne la qualità, nonché degli automezzi di trasporto, almeno 6 e di proprietà dell'impresa, specificandone il tipo, la targa e gli estremi dell'autorizzazione sanitaria all'espletamento del servizio; allo stesso elenco dovranno essere allegate le autorizzazioni sanitarie.
- 7) Comunicazione riportante i nominativi dei tecnici o degli organi tecnici incaricati, per conto dell'impresa, ai controlli della qualità.
- 8) Elenco del personale dipendente, che non può essere inferiore a 20 unità impegnato per l'intero anno solare già utilizzato negli ultimi tre anni in servizi identici e da adibire in caso di aggiudicazione dell'appalto specificandone le complete generalità nonché gli estremi della "idoneità sanitaria"; allo stesso elenco, dovranno essere allegati i mod. DM 10 degli ultimi tre anni.
- 9) Certificato rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di svolgimento della gara, da cui risulti che la ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.
- 10) Dichiarazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni previste dall'art. 3 D.Lgs 157/95 e smi e descrizione delle procedure di sicurezza utilizzate per tutte le fasi dei flussi produttivi.
- 11) Idonee dichiarazioni bancarie dalle quali possa evincersi la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente.
- 12) Elenco delle forniture principali, identiche a quelle oggetto dell'appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate

ad Amm.ni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle stesse Amm.ni od Enti; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

13) Cauzione provvisoria pari al 2%, sull'importo complessivo presunto a base d'asta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In quest'ultimo caso dovrà contenere i seguenti impegni:

- A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale: al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; all'onere di una tempestiva e diligente escussione dal debitore stesso di cui dall'art. 1957 c.c.;
- B) da parte dell'obbligato in solido col debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dal Comune senza alcuna riserva;
- C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.; La cauzione provvisoria dovrà avere validità non inferiore a 120 gg. a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente la gara. I certificati riportati ai punti 2), 3), 4) e 9) possono essere sostituiti con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. In tal caso, i soggetti interessati devono dichiarare, inoltre, di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 del citato DPR 445/00. Il plico contenente la busta dell'offerta, i documenti e la busta con la relazione Tecnico-qualitativa, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "Offerta asta pubblica per servizio mensa scolastica" dovrà essere inviato, esclusivamente a mezzo posta raccomandata AR al seguente indirizzo: Comune di Foggia (uff. Prot. llo), C.so Garibaldi, 58; 71100 Foggia. Esso dovrà pervenire a questo Comune non più tardi delle ore dodici del giorno precedente a quello fissato

per la gara. Casi di esclusione dalla gara. Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso in cui:

- a) il plico, per qualsiasi causa anche di forza maggiore, non dovesse pervenire al Comune in tempo utile essendo il recapito dello stesso ad esclusivo rischio del mittente;
- b) il plico non sia stato debitamente chiuso e sigillato mediante l'apposizione di una impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura;
- c) il plico dovesse pervenire con forma diversa da quella raccomandata postale AR;
- d) nel plico manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;
- e) l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta interna o questa non sia stata debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;
- f) l'offerta risulti da altro documento che non sia l'offerta economica di cui sopra;
- g) l'offerta preveda un prezzo in aumento rispetto a quello posto a base di gara;
- h) l'offerta sia condizionata o comunque contenga modifiche o riserve alle condizioni poste a base di gara;
- i) l'offerta sia indeterminata o esprima un ribasso o un miglioramento alla possibile offerta di un altro concorrente;
- l) l'offerta sia priva della sottoscrizione del titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- m) per omessa dichiarazione di disporre di una cucina, della capacità di almeno n. 1.412 pasti, adibita alla preparazione dei pasti destinati a mense scolastiche e del recapito telefonico, nella Città di Foggia, per la ricezione della prenotazione dei pasti, entro il 10° g. successivo all'aggiudicazione dell'appalto;
- o) per omessa dichiarazione dell'attestazione dell'osservanza delle prescrizioni previste dall'art. 3, D.Lgs 157/95 e smi. Sulla esclusione della gara di uno o più concorrenti, nei casi di cui sopra e per altre eventuali irregolarità, si pronuncerà il Presidente della Commissione di gara

con giudizio insindacabile e senza facoltà per le imprese concorrenti di sollevare eccezioni di alcuna natura.

Termine della presentazione delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana e su carta da bollo competente, devono pervenire il giorno prima dalla gara e cioè entro le ore 12 del 15.09.03, a pena di esclusione, ad indirizzate al Comune di Foggia, C.so Garibaldi, Uff. Prot.llo, 71100 Foggia.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 90 gg. dalla data di espletamento della gara.

Apertura delle buste: L'asta pubblica avrà luogo c/o l'Uff. Contratti sito in Via Gramsci al 30 Piano, il 16.09.03 con inizio alle ore 16. Nel caso di offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello stato, approvato con R.D. 827/24. L'aggiudicazione è vincolata all'accertamento da parte dell'Am.ne Comunale del possesso dei requisiti dichiarati, ma non documentati. Offerte anormalmente basse: Qualora alcune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amm.ne procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del citato D.Lgs 157/95. Raggruppamento di imprese: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura e/o servizi che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, D.Lgs 358/92 e smi.

Le Imprese raggruppate dovranno presentare singolarmente, pena esclusione, tutti i documenti o le dichiarazioni, rese ai sensi di legge, richiesti nell'avviso di gara. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

Si precisa, inoltre, che il mandatario deve possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti.

Divieto di subappalto: E' vietata qualunque forma di subappalto.

Non sono ammesse varianti alle condizioni poste nel presente avviso.

Condizioni minime (a pena di esclusione): Si richiede l'iscrizione alla CCIAA per la categoria relativa al servizio da espletare e precisamente, da almeno tre anni, ovvero nei Registri dello Stato di appartenenza se trattasi di impresa straniera, e una adeguata organizzazione tecnica, economica, operativa e aver avuto esperienza nella effettuazione di identici servizi c/o comunità pubbliche e/o private nel triennio antecedente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte per un importo medio annuo di Euro 564.658,80 compreso IVA ed essere in regola col versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

Quale condizione per partecipare alla gara la ditta concorrente dovrà disporre di una cucina della capacità di almeno 1.412 pasti giornalieri, conforme alle leggi sanitarie, adibita alla preparazione dei pasti destinati a mense scolastiche e disporre di un recapito telefonico, nella Città di Foggia, per la ricezione delle variazioni quotidiane del numero dei pasti da somministrare.

La destinazione d'uso della cucina adibita alla preparazione dei pasti destinati a mense scolastiche dovrà risultare dalla certificazione rilasciata dalla Azienda USL competente per territorio. In caso di non ottemperanza, sarà ritenuta decaduta dal diritto acquisito.

E' indispensabile, inoltre, che l'impresa, per servizi identici, abbia già avuto annualmente, negli ultimi tre anni, e abbia alle proprie dipendenze costantemente almeno 20 unità lavorative munite di idoneità sanitaria nonché disponga di almeno 6 automezzi di proprietà dell'impresa idonei al trasporto e comprovati dalle relative autorizzazioni sanitarie.

Il servizio sarà effettuato durante l'anno scolastico 2003/04 con inizio dal giorno di effettiva consegna del servizio fino al giorno che sarà comunicato dall'Amm.ne Comunale e per un totale presuntivo di n. 155 gg. escluso i sabati, i giorni festivi, quelli di chiusura previsti dal calendario scolastico, con ampia facoltà dell'Amm.ne Comunale di aumentare o ridurre il numero delle razioni da fornire, prorogando o riducendo il periodo di somministrazione e comunque non oltre il 31.05.04.

L'Amm.ne si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 7 c. 2 lett. f), D.Lgs 157/95. Richiesta atti relativi all'appalto: Le ditte interessate potranno richiedere, previo pagamento di Euro 5,16 (cinque/16), oltre le eventuali spese di spedizione,

copia del bando integrale, capitolato e relativi allegati. Le richieste dovranno essere indirizzate a Comune di Foggia, Ripartizione P.I. via Gramsci 30 Piano, 71100 Foggia.

I versamenti su c.c. postale n. 14066716 dovranno essere intestati a favore di Comune di Foggia, Servizio di Tesoreria. Avvertenze particolari: L'impresa aggiudicataria dovrà entro 10 (dieci) gg. dall'aggiudicazione depositare cauzione definitiva corrispondente ad 1/20 dell'importo netto del contratto nei modi e forme previsti dalle vigenti leggi. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa vanno osservate le modalità previste dalle lett. A), B) e C) del n. 13 del presente bando. L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi nella sede Comunale per la stipula del contratto d'appalto alla data che sarà fissata dall'Amm.ne. All'atto della stipula del contratto la ditta dovrà esibire copia della polizza assicurativa, con adeguato massimale, per responsabilità civile verso terzi per i rischi connessi alla produzione e somministrazione di alimenti. Tutte le spese contrattuali, comprese quelle di bollo, di registro, diritti di segreteria, di copiatura e tutti indistintamente gli oneri per imposte, tasse, tributi, contributi inerenti e conseguenti all'appalto, sono interamente a carico dell'impresa aggiudicataria. Il corrispettivo delle forniture sarà liquidato mensilmente alla ditta appaltatrice, sulla base dei pasti effettivamente forniti, dagli uffici della P.I. Il pagamento sarà effettuato, tramite mandato a 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura mensile, dall'Uff. di Ragioneria. L'IVA è a carico del Comune di Foggia. Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso di gara e nel disciplinare d'appalto con le annesse tabelle, si applicano le norme e le condizioni contenute e richiamate nel vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. L'avviso integrale del presente appalto è stato trasmesso, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della CEE in data 18.07.03 e ricevuto nella stessa giornata, nonché spedito alla GURI, al BUR Puglia ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Foggia.

Il Dirigente
Nicola Corvino

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori tangenziale.

In data 03.03.03 come da verbale di gara (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei seguenti lavori: Potenziamento assi di penetrazione tangenziale-centro cittadino S.S. 16 - I lotto funzionale all'impresa: SME Strade di Mariano Giuseppe da Copertino (LE), Via Mameli, 15, importo contrattuale E 178.530,88, aggiudicazione definitiva n. 176 (VIII C.d.R.) del 15.04.03.

L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 30.04.03.

Li, 18.07.2003

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori Università III L.F.

In data 25.02.03 come da verbale di esame documenti e di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita gara per l'affidamento dei lavori relativi la sistemazione viaria e a verde del Viale dell'Università III L.F. "all'impresa: BERLOR di Bergamo A., Via Pascoli s.n., Carmiano (LE), importo contrattuale E 385.057,49, aggiudicazione definitiva n. 183 (VIII C.d.R.) del 30.04.03.

L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data 09.05.03.

Li, 18.07.2003

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione ex poliambulatorio.

Visto l'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che in data diciotto del mese di giugno dell'anno duemilatre in Molfetta nella sede municipale di via Carnicella, è stata espletata l'ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE CON DESTINAZIONE AD UFFICI COMUNALI IMMOBILE EX POLIAMBULATORIO.

Alla gara hanno partecipato n.49 imprese.

E' risultata aggiudicataria la Ditta SI.CE. snC da Roma, che ha offerto il ribasso percentuale dei 23,18 sull'importo a base d'asta di E. 812.270,58 oltre IVA ed oneri per la sicurezza.

Molfetta 23 luglio 2003

Il Presidente Di Gara
Responsabile U.O.
Appalti Contratti E Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di istituzione sistema qualificazione delle imprese concorrenti alle gare servizi TPL.

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune l'avviso pubblico, che può essere richiesto al Comune o visionato e scaricato dal sito web www.regione.puglia.it per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1/1/04, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della rete del Comune di Ostuni. Durata della qualificazione anni 3.

Possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o RT tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti.

Requisiti richiesti: idoneità per accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazio-

nale ai sensi della normativa vigente in materia; iscrizione alla CCIAA; carta di servizi per il settore trasporti; valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio, non inferiore a E 461.540,49; affidamento bancario per un importo non inferiore a E 260.000,00;

Numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPL; Numero di dipendenti in forza al 31/12/02 ed utilizzati su servizi TPL. Le modalità per la qualificazione sono indicati nell'avviso integrale.

Termine presentazione istanze: ore 13,00 del 29/08/03.

L'avviso è stato inviato per pubblicazione sulla GLICE il 22/07/03.

Il Dirigente Del Settore Contratti
Avv. Cecilia R. Zaccaria

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)

Avviso di deposito variante Piano di L. Tursi.

IL RESPONSABILE U.T.C.

RENDE NOTO

che ai sensi della Legge, Regionale n. 56/1980, saranno depositati per 10 giorni consecutivi dal 31 luglio 2003, presso la Segreteria comunale gli atti relativi alla Variante al Piano di Lottizzazione Tursi di proprietà Società Siciliani S.p.A. - Adozione, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 30 del Consiglio comunale n. 30 del 22.07.2003.

Osservazioni da parte di chiunque vanno presentate fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo del deposito.

Palo del Colle, 25 luglio 2003

Il Responsabile U.T.C.
Arch. Antonella Tartaro

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione piazza Madonna delle Grazie.

OGGETTO: Lavori di "Sistemazione piazza Madonna delle Grazie". Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto. Data Aggiudicazione dell'appalto: 16.6.2003. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Numero offerte ricevute: 22.

Numero offerte escluse: 1 ATI GECOS s.r.l e LEONE s.r.l.

Ditte ammesse: 21 1) Conte Ciro Lucio s.r.l. 2) Christian Color s.r.l. 3) Dott. Ing. Francesco Dipergola 4) Impresud s.r.l. 5) B.L. Immobiliare s.r.l. 6) C.AR.E.A. Soc. Coop a.r.l. 7) Patrizia Costruzioni S.N.C. di Palumbo Leonardo e C. 8) Napoletano Pietro & C. s.a.s. 9) Florio Floriano & Figli s.r.l. 10) Rotice Antonio & C. s.a.s. 11) Falcone Costruzioni di Falcone Orazio & C. s.n.c. 12) Costruzioni Seccia s.r.l. 13) DE.MO.TER. s.r.l. 14) LAUX Costruzioni s.r.l. 15) C.E.R. 16) Fase Costruzioni s.r.l. 17) DIFAC s.r.l. 18) EDIL 3000 di Michele Leggieri & C. 19) Geom. Michele Ianno. 20) Geom. Gesualdi Nicola 21) VI.PE. Costruzioni s.r.l..

Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresud S.R.L. Via Rossini, 18 70031 Andria (Ba).

Importo di aggiudicazione netto: E 590.630,07 comprensivo degli oneri di sicurezza.

Percentuale di ribasso: 22,81% tempo di esecuzione: 365 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: Arch. Paolo Portoghesi.

Data di pubblicazione del bando di gara: BUR n. 132 del 17.10.2002.

Responsabile del procedimento:
Dott. Ing. Pasquale Pitullo

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Avviso di deposito progetto in variante al P. di F.

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE TECNICO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13.6.2003 con la quale è stato approvato il progetto per l'ampliamento del Cimitero Comunale con adozione variante allo strumento urbanistico;

Visto il Testo Unico D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 13 dell'11 maggio 2001;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositata la delibera di approvazione del progetto su indicato in variante al vigente Programma di Fabbricazione, con annesso piano particellare di esproprio.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione dei presente RENDE NOTO, chiunque può presentare proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990.

Il Responsabile Del III Settore
Geom. Vincenzo Pergola

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

Avviso di gara lavori ampliamento Palazzo di Giustizia.

Si rende noto che questo Ente con sede in Piazza Umberto 10 Trinitapoli

intende esperire pubblico incanto per l'appalto dei lavori a corpo dei Lavori di ampliamento ed adeguamento del Palazzo di Giustizia di Trinitapoli.

Progetto approvato con delibera di G.C. n. 178 del 09.07.2003.

- c) importo lavori: E. 572.283,35 di cui
 - c1) lavori a base d'asta E. 564.823,16
 - c2) oneri per la sicurezza E. 7.460,19
- d) Categoria prevalente: OG 1
- e) Categoria scorporabile OG II

La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 lettera b legge n.109/11.2.1994 e succ., cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, giusta art. 21 c.I/bis della stessa legge, n. 109/94.

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Centro abitato di Trinitapoli;
3. Durata dei lavori: n. 365 giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna;
4. Finanziamento fondi Ministero della Giustizia;
5. Scadenza presentazione offerta entro le ore 12 del giorno 01 settembre 2003 c/o l'Ufficio contratti del Comune con sede in Piazza Umberto I°.
6. Data e ora della gara: alle ore 9,00 del giorno 02 settembre 2003.

L'avviso integrale, il Capitolato Speciale di Appalto e gli altri elaborati progettuali, possono essere visionati nell'ufficio Tecnico Sezione LL.PP. durante le ore di ufficio dei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì, venerdì.

Trinitapoli, li 28.07.2003.

Il Capo Settore
Geom. Vincenzo Pergola

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione scuola materna.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SI RENDE NOTO

Che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione scuola materna a tre sezioni tra le vie Pascali, Botticelli e Caravaggio svoltasi in data

11/6/2003 hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Consorzio, Artigiani Romagnolo scarl;
- 2) Caradonna Ing. Paolo srl in ATI;
- 3) Edilizia Musicco sas di Musicco in ATI;
- 4) Proedil Servizi di Ciniero Antonio in ATI;
- 5) So. Co.Ma sas di Salvi in ATI;
- 6) Termica Pugliese srl;
- 7) Edil Ter Terrone Cataldo in ATI;
- 8) Ma.Ra.G srl;
- 9) RU.CA srl;
- 10) Colacicco Nicola in ATI;
- 11) Leonetti Vincenzo in ATI;
- 12) Papangelo & Chierico Costruzioni snc in ATI;
- 13) Eredi Giannarzia Tommaso in ATI;
- 14) Edilizia Di Ciommo Nicola in ATI;
- 15) R.U.T.A. srl in ATI;
- 16) Con.Ar. Consorzio Artigiani in ATI;
- 17) SAP srl;
- 18) Consorzio Roma in ATI;
- 19) Edilparti srl;
- 20) Rogondino Giuseppe;
- 21) Chiddo Girolamo in ATI;
- 22) Lippolis Costruzioni sas;
- 23) Italteco srl;
- 24) CTC Costruzioni di Chiddo G. sas in ATI;
- 25) Lippolis Domenico;
- 26) Favullo Domenico in ATI;
- 27) Ilvea Building di Laterza sne in ATI;
- 28) Edilscavi di Catucci snc in ATI;
- 29) RUCA. di Canonico Nicola;
- 30) IMEX srl in ATI;
- 31) De Francesco Angelo;
- 32) Antonacci Antonio in ATI;
- 33) Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili Scari;
- 34) Caporale Costruzione di Be Benedictis S. in ATI;
- 35) CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di prod e lavoro;
- 36) Consorzio Ravennate delle Coop prod e lavoro;
- 37) Crudele Francesco in ATI;
- 38) Eredi Ruggieri di G. Ruggieri snc in ATI;
- 39) Ing. Olindo Angelini srl in ATI;
- 40) I.Co.El srl;
- 41) Edilit srl in ATI;
- 42) Mazzoccoli Michele in ATI;
- 43) De Ciego Benito sas di De Ciego A.;
- 44) Illuzzi Antonio in ATI;
- 45) Campanelli Vitangelo;
- 46) Euroedit sas di Evangelista;
- 47) Antonicelli Vincenzo;

- 48) Ercappalti srl;
 49) Urbe Edilizia srl in ATI;
 50) Costruzioni Seccia srl in ATI;
 51) Palosela Vito;
 52) Dibari Ugo;
 53) ICME srl;
 54) Edilettra snc di De Nicolò;
 55) Edil.Cor di Cortellino Mario in ATI;
 56) Edilmenedionale Costruzione di G. Bellizzi snc in ATI;
 57) Nova Edil srl in ATI;
 58) Cogital srl in ATI;
 59) Edilquattro Costruzioni srl in ATI;
 60) SAV srl in ATI;
 61) P & B Project and Building srl;
 62) Cassano & C, snc: di Cassano Labadessa in ATI;
 63) Calisi Giuseppe;
 64) Locuratolo Ing Nicola sas;
 65) Guerra Vito in ATI;
 66) Samarelli Luigi in ATI;
 67) Cioce Giovanni;
 68) Marcotrigiano Giuseppe;
 69) Giuliano Costruzioni srl in ATI;
 70) C.I.B. srl in ATI.

L'appalto è stato aggiudicato in favore dell'Impresa Edil Cor di Cortellino Mario in ATI da Trani con il ribasso del 23,133%.

Soglia di anomalia 23,15211%.

Valenzano, 17/6/2003.

Il Responsabile Del Servizio
 Ing. Vito Dispoto

I.A.C.P. LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione alloggi ERP in Tricase.

**IL RESPONSABILE
 DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 29 della Legge 11.2.94 n. 109 e s.m.i.

RENDE NOTO

che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto a seguito di pubblico incanto esperito in data 18/12/2002 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109194 e s. m. i.

- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
 Euro 411.309,26
 - ONERI PER IL PIANO DI SICUREZZA
 non soggetti a ribasso d'asta Euro 15.783,37
 TOTALE Euro 427.092,63
 n. 43 offerte pervenute

- Impresa aggiudicataria: EDIL BLOCK di Cervelli Flavio Renato - Zona Vignetrane s.n. - 73026 Melendugno.
- Ribasso offerto: 21,821%
- Responsabile del procedimento: Ing. Germano De Santis
- Tempo di esecuzione lavori 365 gg decorrenti dalla data del verbale di consegna
- Direttore dei lavori Arch. Paiano Luigi da Vignacastri e Ing. Accoto Daniele da San Cassiano.

Lecce, 23 luglio 2003

Il Responsabile Del Procedimento
 Ing. Germano De Santis

POLITECNICO DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione fabbricati ex siderurgica Scianatico.

Art. 20 L. 55/90 - Allegato O al regolamento approvato con DPR 554/99

Il Politecnico di Bari - Via Amendola 126/b - Bari, rende noto che in data 2/7/03 è stato aggiudicato l'Appalto integrato di Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei Fabbricati ex Siderurgica Scianatico da destinarsi a Laboratori ed attività didattica per la Facoltà di Architettura e Il Dipartimento di Disegno della Facoltà di Ingegneria - Bari - ai sensi dell'art. 21, c. 1 e 1/bis L. 109/94.

Alla gara hanno partecipato n. 42 imprese di cui ammesse n. 26; i lavori sono stati aggiudicati all'ATI De Cicco Benito sas (capogruppo) e D'Atolico Donato & C. snc con sede in Bari in via Bruno Buozzi 49/s, che ha presentato un'offerta di ribasso pari al 21,667%, corrispondente ad un importo totale di contratto di E. 690.226,41 oltre E. 15.820,91 oneri per la sicurezza e E. 22.031,07 oneri per la progettazione esecutiva; il tempo assegnato per realizzare l'opera è di gg. 120 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori; il Direttore dei Lavori designato è l'ing. Ottavio De Chirico.

Bari 23 luglio 2003

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Natale

POLITECNICO DI BARI

Avviso di gara appalto fornitura sistema video-sorveglianza.

Indirizzo - Via Amendola 126/b Bari, Sito:
www.poliba.it/ateneo/atti/bandi

Procedura di gara accelerata: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 lett. a) D.lvo 358/92 e s.m.i per "Fornitura in opera di un sistema di videosorveglianza diffusa negli immobili del Politecnico di Bari, con relativa manutenzione, aggiornamento del sistema informativo, e formazione del Personale".

Criterio Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 lett.b) D.lvo 358/92.

Importo complessivo: EURO 230.000,00 OLTRE IVA, di cui 155.000,00 per la fornitura in opera del sistema, euro 70.000,00 per la manutenzione, euro 5.000,00 per la formazione del personale, con esclusione delle offerte in rialzo.

La documentazione di gara è in visione ed è ritirabile sino al 26.08.2003, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Area Servizi Tecnici della Stazione Appaltante e presso la Direzione Amministrativa della S.A. Non ammesso Servizio fax.

Termine di Ricezione delle offerte: pena l'esclu-

sione, ore 12.00 del 01.09.2003.

Apertura Offerte: ore 10.00 del 02.09.2003

Responsabile, del Procedimento: Ing. Nicola Cagnazzi, tel. 080.5962593/0805962517.

Pubblicità Legale del bando integrale: Invio al G.U.C.E. in data 21.07.2003, pubblicato in G.U.R.I.

Albo Pretorio Comune di Bari, Albo e sito della Stazione Appaltante.

Il Responsabile Del Procedimento
Ing. Nicola Cagnazzi

AVVISI

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
POTENZA

**Piano stralcio tutela rischio, idrogeologico.
Aggiornamento annuale 2003.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2" che all'art.1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 adottata nella seduta del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e la successiva deliberazione n. 18 del 25.11.2002 di aggiornamento 2002 di detto Piano Stralcio;

VISTI

- l'art. 1, comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI laddove è stabilito che "il Piano può essere integrato e modificato secondo le modalità riportate al successivo articolo 26";
- il comma 1 dell'art. 26 delle richiamate Norme di Attuazione dove è prevista, tra l'altro, la necessità di procedere con periodicità annuale alla verifica ed all'aggiornamento del Piano in funzione degli studi conoscitivi intrapresi;

CONSIDERATO che nel periodo compreso tra il mese di giugno 2002/giugno 2003 sono stati effettuati studi ed approfondimenti specifici che comportano la necessità di aggiornare il piano stesso sia per la parte interessante le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità idrogeologica, sia di quelle soggette a rischio idraulico;

CHE tali approfondimenti hanno interessato, per la parte inerente le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità, il territorio dei sottoelencati comuni:

COMUNI

- | | |
|----|---------------------|
| 1 | ABRIOLA |
| 2 | ACERENZA |
| 3 | ALBANO DI LUCANIA |
| 4 | BANZI |
| 5 | CARBONE |
| 6 | CIRIGLIANO |
| 7 | GUARDIA PERTICARA |
| 8 | PATERNO |
| 9 | POMARICO |
| 10 | SALANDRA |
| 11 | SAN SEVERINO LUCANO |
| 12 | SAN CHIRICO RAPARO |
| 13 | TOLVE |
| 14 | TRAMUTOLA |
| 15 | TRIVIGNO |
| 16 | GENZANO DI LUCANIA |
| 17 | CALVELLO |

- | | |
|----|----------------------|
| 18 | PALAZZO SAN GERVASIO |
| 19 | OPPIDO LUCANO |
| 20 | SARCONI |
| 21 | VAGLIO DI BASILICATA |
| 22 | PIGNOLA |
| 23 | VALSINNI |

CHE tenendo conto dell'aggiornamento al P.A.I. 2002, sono stati a tutt'oggi aggiornati 55 comuni dell'AdB;

CHE sono stati eseguiti i rilievi topografici dei Fiumi Sinni e Noce nonché della parte terminale dell'asta fluviale del Bradano (dalla Diga di S. Giuliano alla foce fluviale) consentendo di determinare con maggiore dettaglio le previsioni delle aree inondabili in caso di piena, con prefissati tempi di ritorno;

CHE il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 2/2001 nella seduta del 7.7.2003 ha espresso parere favorevole in ordine all'Aggiornamento del 2003 del Piano Stralcio, sia in relazione alle "Aree di Versante" e sia in relazione alle "Fasce di pertinenza fluviale";

CHE gli articoli 24 e 25 delle vigenti Norme di Attuazione, disciplinanti le procedure per le richieste di varianti al P.A.I. da parte dei soggetti interessati, sia pubblici che privati, su aree a rischio di frana o, a rischio idraulico, attribuiscono al Segretario Generale dell'AdB l'adozione dei provvedimenti relativi al recepimento di tali istanze, e stabiliscono, altresì, laddove tali istanze si concludano con parere positivo, che le stesse costituiscano varianti al P.A.I.;

PRESO ATTO che tali procedure hanno comportato l'adozione delle Determinazioni Dirigenziali elencate nel prospetto allegato B, con le quali viene espresso l'accoglimento o il diniego della richiesta, sulla base dei pareri espressi dalle commissioni appositamente costituite e che tali variazioni, sono state incluse nell'aggiornamento 2003 del P.A.I.;

RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione, l'Aggiornamento 2003 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico;

RITENUTO altresì di adottare:

- la relazione tecnica dell'aggiornamento 2003 del P.A.I.;
- l'elenco aggiornato dei comuni dell'AdB;
- l'elenco degli elaborati del P.A.I. - aggiornamento GIUGNO 2003; riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di adottare l'aggiornamento annuale 2003 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata relativo ai comuni appresso riportati, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- 1) Studio per la perimetrazione delle aree inondabili;
 - 2) Piano Stralcio delle aree di versante;
 - 2a) Carta inventario delle frane;
 - 2b) Carta del rischio;
 - 3) Piano Stralcio delle fasce fluviali:

Carta delle aree soggette a rischio idraulico.

Aggiornamento Piano Stralcio delle Aree di Versante:

Elenco dei comuni interessati:

-
- | | |
|----|---------------------|
| 1 | ABRIOLA |
| 2 | ACERENZA |
| 3 | ALBANO DI LUCANIA |
| 4 | BANZI |
| 5 | CARBONE |
| 6 | CIRIGLIANO |
| 7 | GUARDIA PERTICARA |
| 8 | PATERNO |
| 9 | POMARICO |
| 10 | SALANDRA |
| 11 | SAN SEVERINO LUCANO |
| 12 | SAN CHIRICO RAPARO |
| 13 | TOLVE |
| 14 | TRAMUTOLA |
| 15 | TRIVIGNO |
| 16 | GENZANO DI LUCANIA |

- | | |
|----|----------------------|
| 17 | CALVELLO |
| 18 | PALAZZO SAN GERVASIO |
| 19 | OPPIDO LUCANO |
| 20 | SARCONI |
| 21 | VAGLIO DI BASILICATA |
| 22 | PIGNOLA |
| 23 | VALSINNI |
-

- b) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto a) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 18 del 25.11.2002;
- c) di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 e 25 delle Nonne di Attuazione del P.A.I. nel periodo GIUGNO 2002/GIUGNO 2003 sono ricomprese nell'aggiornamento 2003 del Piano;
- d) di adottare la seguente ulteriore documentazione parte integrante dell'aggiornamento 2003 del P.A.I.:
- la relazione tecnica del P.A.I.;
 - l'elenco aggiornato dei comuni dell'AdB;
 - l'elenco degli elaborati del P.A.I. - aggiornamento GIUGNO 2003; riportata nell'Allegato "A" ;
- e) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- f) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;
- g) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;
- h) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4,5,6 e 6 bis dell'art. 17. della legge 18.5.89, n. 183.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Rag. Giuseppe D'Alise

Allegato A all'aggiornamento del PAI giugno 2003

RELAZIONE

L'art. 26 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI) prevede l'aggiornamento del Piano, con cadenza annuale, in base allo stato di realizzazione delle opere programmate, del variare della situazione morfologica ed ambientale dei luoghi ed in funzione degli studi conoscitivi intrapresi.

In seguito al primo aggiornamento, relativo all'anno 2002, che ha interessato le aree di versante di n° 32 comuni dell'Autorità di Bacino della Basilicata (AdB), il presente aggiornamento (2003), riguarda altri 23 comuni, per un totale di 55 comuni su 120 complessivi.

Gli studi avviati sulla restante parte del territorio dell'AdB, consentiranno di completare gli aggiornamenti del PAI entro il mese di Giugno dell'anno 2005.

L'aggiornamento 2003 interessa anche l'individuazione di dettaglio delle fasce di pertinenza fluviale, ovverosia delle aree inondabili in caso di piena con prefissati tempi di ritorno ($Tr = 30$ e $Tr = 200$), dei fiumi: Sinni, Noce e Bradano (dalla Diga di S. Giuliano alla foce fluviale).

Intanto sono stati avviati studi di dettaglio, rilevazioni topografiche e caratterizzazioni granulometriche dei rimanenti corsi d'acqua che permetteranno di aggiornare le previsioni relative al reticolo idrografico principale, anche in questo caso, entro il mese di Giugno 2005.

Piano Stralcio delle "Aree di versante"

Comuni interessati dall'aggiornamento 2002

- 1) ACCETTURA
- 2) ALIANO
- 3) CALCIANO
- 4) CAMPOMAGGIORE
- 5) CANCELLARA
- 6) CASTELSARACENO
- 7) CASTRONUOVO S.
- 8) CERSOSIMO
- 9) CHIAROMONTE
- 10) COLOBRARO
- 11) FERRANDINA
- 12) FRANCAVILLA IN SINNI
- 13) GINOSA
- 14) GORGOLIONE
- 15) GRASSANO
- 16) LAGONEGRO
- 17) LATRONICO
- 18) LAURIA
- 19) MARATEA
- 20) MONTALBANO
- 21) MONTEMURRO
- 22) NEMOLI
- 23) PIETRAPERTEOSA
- 24) PISTICCI
- 25) ROCCANOVA

- 26) ROTONDELLA
 27) SAN COSTANTINO ALBANESE
 28) SANT'ARCANGELO
 29) STIGLIANO
 30) TERRANOVA
 31) TRECCHINA
 32) TURSI

Comuni interessati dall'aggiornamento 2003

- 33) ABRIOLO
 34) ACERENZA
 35) ALBANO DI LUCANIA
 36) BANZI
 37) CARBONE
 38) CIRIGLIANO
 39) GUARIA PERTICARA
 40) PATERNO
 41) POMARICO
 42) SALANDRA
 43) SAN SEVERINO LUCANO
 44) SAN CHIRICO RAPARO
 45) TOLVE
 46) TRAMUTOLA
 47) TRIVIGNO
 48) GENZANO DI LUCANIA
 49) CALVELLO
 50) PALAZZO SAN GERVASIO
 51) OPPIDO LUCANO
 52) SARCONI
 53) VAGLIO DI BASILICATA
 54) PIGNOLA
 55) VALSINNI

Piano Stralcio delle "Fasce fluviali"

- Situazione al 2002

Bradano	previsione su modelli di larga scala	Tr = 200
Cavone	" " " " " "	"
Agri	" " " " " "	"
Sinni	" " " " " "	"
Noce	" " " " " "	"
Basento	previsione di dettaglio	Tr = 30, Tr = 200

Aggiornamento 2003

Cavone	previsione su modelli di larga scala	Tr = 200
Agri	" " " " " "	"
Bradano	" " " " " "	"
Basento	previsione di dettaglio	Tr = 30, Tr = 200
Sinni	" " " " " "	"
Noce	" " " " " "	"

Elenco degli elaborati del PAI - Aggiornamento Giugno 2003

STUDIO PER LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE INONDABILI

PIANO STRALCIO DELLE AREE DI VERSANTE

ELABORATO	TITOLO	SCALA	FORMATO	N° TAVOLA	n° fogli
A	Carta Inventario delle Frane	1:25.000	A0+	da 1 a 27	27
B	Carta del Rischio	1:25.000	A0+	da 1 a 27	27
	Tavole di dettaglio Carta del Rischio	1:10.000	A3	da 1 a 121, da 123 a 132, da 134 a 153, da 155 a 226, da 228 a 273	269

PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI

ELABORATO	TITOLO	SCALA	FORMATO	N° TAVOLA	n° fogli
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacino del fiume Bradano	1:100.000	A0+	1	1
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacino del fiume Basento	1:100.000	A0+	2	1
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacino del fiume Cavone	1:100.000	A0+	3	1
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacino del fiume Agri	1:100.000	A0+	4	1
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacini dei fiumi Sinni e S.Nicola	1:100.000	A0+	5	1
C	Carta dei bacini imbriferi e dei reticoli idrografici - Bacini dei fiumi Noce e Noce a mare	1:100.000	A0+	6	1
D	Carta inventario delle intersezioni, degli insediamenti e delle opere in alveo	1:25.000	A0+	da 1 a 27	27
E	Carta degli eventi calamitosi	1:200.000	A0+	1	1
F	Carta delle aree soggette a rischio idraulico	1:25.000	A0+	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24	20
	Studi di dettaglio delle aree soggette a rischio idraulico	1:25.000	A3	F1, F2, F3	3

Elenco aggiornato dei Comuni dell'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata

n°	Comune	Regione	Prov	Comunità montana	bacino idrografico	AdB Basil. (%)
1	Abriola	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	basento-sele	95
2	Accettura	Basilicata	MT	collina materana	cavone-basento	100
3	Acerenza	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano	100
4	Albano di L.	Basilicata	PZ	alto basento	basento-bradano	100
5	Aliano	Basilicata	MT	collina materana	agri	100
6	Anzi	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	basento	100
7	Armento	Basilicata	PZ	medio agri	agri	100
8	Avigliano	Basilicata	PZ	alto basento	ofan-sele-brad-bas	64
9	Banzi	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano-ofanto	95
10	Bernalda	Basilicata	MT		bradano-basento	100
11	Brindisi di M.	Basilicata	PZ	alto basento	basento	100
12	Calciano	Basilicata	MT	medio basento	basento-cavone	100
13	Calvello	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	basento	100
14	Calvera	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
15	Campomaggiore	Basilicata	PZ	alto basento	basento	100
16	Cancellara	Basilicata	PZ	alto basento	bradano	100
17	Carbone	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
18	Castelluccio Inf.	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni-lao	24
19	Castelluccio Sup.	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni-lao	38
20	Castelmezzano	Basilicata	PZ	alto basento	basento	100
21	Castelsaraceno	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni-agri	100
22	Castronuovo S.A.	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni-agri	100
23	Cersesimo	Basilicata	PZ	val sarmento	sinni	100
24	Chiaromonte	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
25	Cinghiano	Basilicata	MT	collina materana	agri	100
26	Colobraro	Basilicata	MT	basso sinni	sinni-agri	100
27	Corfeto P.	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	agri	100
28	Craco	Basilicata	MT	collina materana	cavone-agri	100
29	Episcopia	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni	100
30	Fardella	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
31	Ferrandina	Basilicata	MT		basento-cavone	100
32	Filiano	Basilicata	PZ	alto basento	bradano-ofanto	21
33	Forenza	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano-ofanto	68
34	Francavilla in S.	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
35	Gallicchio	Basilicata	PZ	medio agri	agri	100
36	Garuso	Basilicata	MT	medio basento	basento-cavone	100
37	Genzano di L.	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano	100
38	Gorgoglione	Basilicata	MT	collina materana	agri	100
39	Grassano	Basilicata	MT		bradano-basento	100
40	Grottole	Basilicata	MT		bradano-basento	100
41	Grumento Nova	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
42	Guardia Perticara	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	agri	100
43	Irsina	Basilicata	MT		bradano	100
44	Lagonegro	Basilicata	PZ	lagonegrese	noce-sele	75
45	Latronico	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni	100
46	Laurenzana	Basilicata	PZ	camastro alto sauro	basento-agri	100
47	Lauria	Basilicata	PZ	lagonegrese	sinni-noce-lao	98
48	Maratea	Basilicata	PZ	lagonegrese	noce	100
49	Marsico Nuovo	Basilicata	PZ	alto agri	agri-sele	73
50	Marsicovetere	Basilicata	PZ	alto agri	agri-basento	100
51	Matra	Basilicata	MT		Bradano	95
52	Mighionico	Basilicata	MT		bradano-basento	100
53	Missanello	Basilicata	PZ	medio agri	agri	100
54	Moliterno	Basilicata	PZ	alto agri	agri-sele	94
55	Montalbano Ionico	Basilicata	MT		agri-cavone	100
56	Montemurro	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
57	Montescaglioso	Basilicata	MT		bradano-basento	100
58	Nemoli	Basilicata	PZ	lagonegrese	noce-sinni	100
59	Noepoli	Basilicata	PZ	val sarmento	sinni	100
60	Nova Siri	Basilicata	MT	basso sinni	sinni	100
61	Oliveto Lucano	Basilicata	MT	medio basento	cavone	100
62	Oppido Lucano	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano	100

Elenco aggiornato dei Comuni dell'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata

n°	Comune	Regione	Prov	Comunità montana	bacino idrografico	AdB Basil. (%)
63	Palazzo S. G.	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano-ofanto	30
64	Paterno	Basilicata	PZ	alto agri	agri-sele	100
65	Pietragalla	Basilicata	PZ	alto basento	bradano	100
66	Pietrapertosa	Basilicata	PZ	alto basento	basento-agri	100
67	Pignola	Basilicata	PZ	alto basento	basento	100
68	Pisticci	Basilicata	MT		basento-cavone	100
69	Policoro	Basilicata	MT		sinni-agri	100
70	Pomarico	Basilicata	MT		bradano-basento	100
71	Potenza	Basilicata	PZ		basento	100
72	Rivello	Basilicata	PZ	lagonegrese	noce-sele	81
73	Roccanova	Basilicata	PZ	medio agri	agri-sinni	100
74	Rotondella	Basilicata	MT	basso sinni	sinni	100
75	Salandra	Basilicata	MT		basento-cavone	100
76	San Chirico N.	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano	100
77	San Chirico R.	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
78	San Costantino A.	Basilicata	PZ	val sarmento	sinni	100
79	San Giorgio I.	Basilicata	MT	basso sinni	sinni	100
80	San Martino d'A.	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
81	San Mauro Forte	Basilicata	MT	collina materana	cavone	100
82	San Paolo A.	Basilicata	PZ	val sarmento	sinni	100
83	San Severino L.	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
84	Sant'Arcangelo	Basilicata	PZ	medio agri	agri-sinni	100
85	Sarconi	Basilicata	PZ	alto agri	agri-sinni	100
86	Sasso di Castalda	Basilicata	PZ	melandro	sele-basento	8
87	Scanzano Jonico	Basilicata	MT		agri-cavone	100
88	Senise	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
89	Spinoso	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
90	Stigliano	Basilicata	MT	collina materana	cavone-agri	100
91	Teana	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni	100
92	Terranova del P.	Basilicata	PZ	val sarmento	sinni-lao	89
93	Tito	Basilicata	PZ	melandro	basento-sele	29
94	Tolve	Basilicata	PZ	alto bradano	bradano	100
95	Tramutola	Basilicata	PZ	alto agri	agri	100
96	Trocchina	Basilicata	PZ	lagonegrese	noce	100
97	Tricarico	Basilicata	MT	medio basento	bradano-basento	100
98	Trivigno	Basilicata	PZ	alto basento	basento	100
99	Tursi	Basilicata	MT	basso sinni	sinni-agri	100
100	Vaglio di B.	Basilicata	PZ	alto basento	bradano-basento	100
101	Valsinni	Basilicata	MT	basso sinni	sinni	100
102	Viggianello	Basilicata	PZ	alto sinni	sinni-lao	38
103	Viggiano	Basilicata	PZ	alto agri	agri-basento	100
104	Aicta	Calabria	CS		noce-lao	64
105	Canna	Calabria	CS		sinni-calabria NE	13
106	Nocera	Calabria	CS		sinni	83
107	Oriolo	Calabria	CS		sinni	29
108	Praia a Mare	Calabria	CS		noce-lao	6
109	Rocca Imperiale	Calabria	CS		sinni-calabria NE	4
110	Tortora	Calabria	CS		noce-lao	85
111	Altamura	Puglia	BA		bradano	80
112	Andria	Puglia	BA		bradano-murge	1
113	Cassano Murge	Puglia	BA		bradano	4
114	Ginosa	Puglia	TA		bradano	49
115	Gravina di P.	Puglia	BA		bradano	99
116	Laterza	Puglia	TA		bradano	20
117	Poggiorsini	Puglia	BA		bradano	100
118	Santeramo in C.	Puglia	BA		bradano	14
119	Spinazzola	Puglia	BA		bradano	70

ALLEGATO "B"

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE DEL P.A.I.

ISTANZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE

Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.09 del 28/01/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.10 del 28/01/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.11 del 28/01/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.24 del 11/02/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.25 del 17/02/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.45 del 18/03/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.52 del 28/03/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.56 del 08/04/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.65 del 16/04/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.66 del 16/04/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.67 del 16/04/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.89 del 27/05/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.103 del 12/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.105 del 12/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.107 del 12/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.114 del 19/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.115 del 19/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.116 del 19/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.132 del 10/07/2003

ISTANZE CONCLUSE CON DINIEGO

Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.55 del 08/04/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.93 del 03/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.104 del 12/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.106 del 12/06/2003

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 25 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE DEL P.A.I.

ISTANZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE

Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.98 del 12/06/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.126 del 07/07/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.127 del 07/07/2003
Determinazione Dirigenziale N. 8002/2003/D.128 del 07/07/2003

ENIPOWER TRASMISSIONE SAN DONATO MILANESE

Decreto Ministero Ambiente 24 giugno 2003, n. 327

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LA DIFESA
DEL TERRITORIO**

Prot. n° DT/DEC/2003/00327

VISTA l'istanza 18.9.2001 con la quale la società EniPower Trasmissione S.p.A. ha chiesto a questo Ministero, ai sensi degli artt. 111 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni e dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modificazioni, l'autorizzazione avente efficacia di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 342/1965 e ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 79/99, a costruire ed esercire le seguenti opere:

- elettrodotto a 380 kV in doppia tema trinata, tratto aereo in cavo, dalla Stazione Elettrica annessa alla Centrale EniPower di Brindisi alla Stazione Elettrica a 380 kV TERNA di Pignicelle;
- Stazione Elettrica di collegamento cavo-aereo di Brindisi.

L'elettrodotto in argomento, della lunghezza complessiva di 7 km circa, si sviluppa completamente nel Comune di Brindisi e sarà realizzato in due tratte: tratto aereo e in cavo, rispettivamente di una lunghezza di 10,6 km e 1,1 km circa e sarà costituito, per il tratto aereo da una palificazione a doppia terna, utilizzando nell'area sottoposta a servitù militare sostegni del tipo a doppio portale e nel restante tratto sostegni di tipo tronco-piramidale, mentre il tratto in cavo sarà costituito da due terne di cavi unipolari a 380 kV del tipo con isolamento in carta e circolazione di olio isolante.

L'elettrodotto in questione ha una frequenza nominale di 50 Hz, una tensione nominale di 380 kV, un potenza nominale per tema di 660 MVA e una intensità di corrente nominale di 1000 A.

Per quanto riguarda la Stazione Elettrica, ubicata in località Palmarini (comune di Brindisi), le principali opere previste sono l'installazione di un sostegno di amarro a doppia tema della linea aerea, con le relative calate che si collegano ai terminali del cavo in olio fluido.

VISTO il decreto direttoriale, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione per la difesa del territorio, n. DT/2003/DEC/001 17 del 24 marzo 2003 con il quale la società EniPower Trasmissione s.p.a. è stata autorizzata a costruire ed esercire le predette opere;

CONSIDERATO che, con il suddetto decreto n. DT/2003/DEC/00 117 del 24 marzo 2003, questa Direzione ha ritenuto di non potersi esprimere in merito alla richiesta di inamovibilità delle opere avanzata dalla EniPower Trasmissione S.p.A., in quanto risultava necessario definire il corretto ambito di applicazione seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 79/99, e che, al riguardo, si sarebbe provveduto con successivo decreto, previa richiesta di parere all'Ufficio legislativo di questo Ministero;

VISTA la nota della Direzione generale della difesa dei territorio - Ufficio territorio n. DT/2003/02098 del 7 marzo 2003, con la quale è stato richiesto un parere all'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio circa l'applicabilità dell'articolo 9, comma 10, del D.P.R. n. 342/65, anche ad elettrodotti con tensione uguale o superiore a 220.000 volts, facenti parte della rete di trasmissione nazionale, la cui autorizzazione sia stata richiesta da soggetti non discendenti dalla ristrutturazione societaria dell'ex Enel s.p.a. imposta dal decreto legislativo n. 79/99 e se la medesima disposizione venisse in considerazione anche per quei tratti di elettrodotto aventi la predetta tensione, ma non facenti parte tuttavia della rete di trasmissione nazionale;

VISTA la nota n. UL/2003/2834 del 9 aprile 2003 con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, dopo aver richiamato i principi fondamentali e le finalità cui si ispira il decreto legislativo n. 79/99, esprime il parere secondo il quale "Dall'esame dell'articolo 9,

comma 10, del D.P.R. n. 342/65 si evince che il vincolo dell'inamovibilità è collegato a due presupposti:

- a) soggettivo elettrodotti costruiti dall'Enel;
- b) oggettivo elettrodotti con tensione uguale o superiore a 220.000 volts.

Orbene, alla luce delle ricordate finalità della riforma del mercato elettrico e della posizione non più monopolista assunta dall'Enel che peraltro, non ha abrogato l'articolo 9, comma 10, del D. P. R. 342/65 ne consegue che:

- 1) il vincolo dell'inamovibilità possa trovare ancora applicazione nei confronti di elettrodotti con tensione superiore o uguale a 220.000 volts appartenenti alla rete di trasmissione nazionale, la cui autorizzazione sia richiesta da soggetti pubblici o privati non derivanti dalle trasformazioni societarie imposte all'ex Enel s.p.a dal predetto decreto legislativo n. 79/99;
- 2) appare legittimo applicare l'articolo 9, comma 10, del D.P.R. n. 542/65 agli elettrodotti aventi la stessa tensione ma non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

D'altra parte una diversa interpretazione porterebbe mantenimento di posizioni dominanti da parte dell'Enel, o società alla stessa subentrata, non più giustificabili con il principio della libera concorrenza introdotto anche nel mercato interno dell'energia elettrica."

RITENUTO di condividere le conclusioni cui è pervenuto legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela dei territorio nel suddetto parere;

RITENUTO pertanto che si possa emanare il presente provvedimento integrativo del decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/001 17 del 24 marzo 2003 al fine di assentire alla richiesta di inamovibilità delle opere con esso autorizzate e di cui alla citata istanza EniPower Trasmissione s.p.a. in data 18.9.2001

CONSIDERATO inoltre che le opere autorizzate con il citato decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/001 17 del 24 marzo 2003 sono connesse alla Centrale EniPower di Brindisi che

effettua la produzione combinata di energia elettrica e calore;

- che, pertanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 3 e 4, della legge 9.1.1991, n. 10, l'utilizzazione di tale energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti;
- che le opere autorizzate con il decreto direttoriale DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 connettono la Centrale Termoelettrica cogenerativa di Brindisi alla rete di trasmissione nazionale;
- che, pertanto, per esse trova applicazione l'articolo 2, comma 6 del D.M. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la Convenzione tipo di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle susesposte premesse, procedere alla modifica e all'integrazione del decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 secondo quanto di seguito indicato;

DECRETA:

Art. 1

Il presente decreto modifica ed integra il decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003, di cui costituisce parte fondamentale, secondo quanto stabilito dai successivi articoli.

Art. 2

A pagina sei del decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/0017 del 24 marzo 2003 dopo il "visto": "VISTO il decreto legislativo 16.03.1999, n. 79, sul riassetto del settore elettrico;" inserire i seguenti "visto" e il seguente "considerato":

VISTA la legge 9.1.1991, n. 10;

VISTO il D.M. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la convenzione tipo di

cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99;

CONSIDERATO che la Centrale EniPower di Brindisi effettua la produzione combinata di energia elettrica e calore;

- che, pertanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 3 e 4, della legge 9.1.1991, n. 10, l'utilizzazione di tale energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti;
- che le opere oggetto del presente decreto connettono la Centrale Termoelettrica cogenerativa di Brindisi alla rete di trasmissione nazionale;
- che, pertanto, per esse trova applicazione l'articolo 2, comma 6 del D.M. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la Convenzione tipo di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99;
- che, per tali motivi, l'autorizzazione oggetto del presente decreto ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ad indifferibilità.

Art. 3

L'articolo 2 del decreto direttoriale n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 è sostituito dal seguente:

Art. 2. Ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 3 e 4, della legge 9.1.1991, n. 10, e ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 6 del D.M. Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la Convenzione tipo di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Le opere autorizzate con il presente decreto sono inamovibili a norma dell'articolo 9, comma 10, del D.P.R. n. 342/65.

Art. 4

Copia del presente decreto è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo per la Provincia di

Brindisi e al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia che ne curano l'esecuzione secondo le rispettive competenze, stabilite dalle normative vigenti in materia.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, a norma della legge 61/12/1971, n. 1034, e del DPR 24/11/1971, n. 1199, è ammesso alternativamente ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini inderogabili rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Roma, 24 giugno 2003

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

CAVA DUE MARMI STATTE (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo alla prosecuzione dei lavori di coltivazione della cava di "Calcere", ai sensi L.R. 37/85 art. 35, in loc. La Feliciolla di Statte (TA). (Pubblicazione ai sensi art. 11, c. 2, L.R. 11/01).

La Soc. CAVA DUE MARI S.r.l., con sede legale in Statte - Strada Prov. per Statte Km. 5, casella postale n. 1393 Taranto (centro), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 23.06.03 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 08.07.03 presso gli Uffici della Provincia di Taranto e del Comune di Statte. L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle nn. 17-30-31 e 78 del Foglio di mappa n. 116, in loc. "La Feliciolla" del Comune di Statte (TA) per un'estensione di circa Ha 13 per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. 11/01. Nel Piano regionale per le attività estrattive (P.R.A.E.),

adottato dalla G.R. con deliberazione n. 1744 dell'11.12.00 l'area di cava è inserita in un Bacino estrattivo (BC). Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Statte.

Cave Due Mari Srl

ENEL BARI

Avviso di modifica opzione tariffaria vendita BIORARIA BT.

Enel Distribuzione SpA comunica la modifica delle modalità applicative dell'opzione tariffaria di vendita BIORARIA BT (codice UB1), offerta ai clienti con forniture per usi diversi dalle abitazioni alimentate in bassa tensione e potenza disponibile superiore a 30 kW, approvata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera n. 82/03 del 1° luglio 2003, pubblicata sul sito dell'Autorità l'11 luglio 2003.

Ai soli clienti 'non idonei' e che richiedono l'opzione bioraria per una fornitura presso cui siano installati misuratori sprovvisti dell'unità elettronica programmabile, necessaria a configurare il misuratore stesso per la rilevazione dei prelievi per fasce orarie, verrà offerta la possibilità di richiedere la stessa opzione UB1 con prezzi mediati tra ore piene e ore vuote separatamente tra periodo invernale e estivo, in abbinamento all'opzione di trasporto SB1, per un periodo massimo della durata di 6 mesi.

I prezzi sono determinati in base alla media dei prezzi in ore piene e ore vuote previsti per l'opzione UB1, secondo i seguenti pesi:

- *periodo invernale: peso ore piene 0,624; peso ore vuote 0,376*
- *periodo estivo: peso ore piene 0,70; peso ore vuote 0,30*

Entro il suddetto periodo di 6 mesi si procederà alla sostituzione del gruppo di misura con un nuovo contatore biorario e, conseguentemente, verrà applicata l'opzione bioraria.

MEDICA SUD BARI

Avviso di approvazione con modifica progetto V.I.A. per costruzione complesso turistico.

La Società Medica Sud, con sede in Bari alla Via Dante n. 65, in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante Sig.ra Fortunato Lilia e la Dott.ssa Ilaria Sabina TATO', nata a Baru il 07.02.1970, residente in Bari al C.so Vittorio Emanuele n. 30, proprietarie di un terreno in agro di Ostuni (BR) loc. Torre Bianca, comunicano, ai sensi dell'Art 13, comma 3 della L.R. n. 11/2001, che in data 09 luglio 2003, il Comitato Regionale per la VIA, ha espresso parere favorevole alla realizzazione sul terreno di proprietà di un complesso turistico alberghiero, con annesso campo da golf, denominato "Torre Bianca", con le seguenti prescrizioni:

venga modificata la tav. 8 "Previsione di variante al PRG" e tutte le tavole ove viene evidenziata la nuova destinazione di piano riportando la frase: "L'organizzazione, architettonica e l'articolazione dei corpi non potrà essere variata in sede di richiesta di concessione edilizia"; l'irrigazione del campo da golf deve utilizzare esclusivamente le acque affinate provenienti da depuratore comunale; nel campo da gioco deve essere salvaguardato l'attuale andamento planoaltimetrico con la realizzazione di rilevati non più alti di 1,70 m rispetto alla quota attuale; tutti gli interventi, previsti devono essere realizzati al di fuori dell'area naturale protetta e delle conseguenti aree di rispetto.

Medica Sud Srl